CONVITTO NAZIONALE "Vittorio Emanuele II"
Primaria - Secondaria di I Grado - Liceo Scientifico - Liceo Classico Europeo
Distretto 47 – C.M.: NAVC010009 - C.F. 80014710638
Piazza Dante, 41 - 80135 NAPOLI – Tel 0815491740 – Fax 081549.9385/9
sede EDUCANDATO STATALE
Infanzia - Primria - Secondaria di I Grado
Piazza Miracoli, 37 - 80137 NAPOLI – Tel 08119706089 - Fax 08119706090

Prot. n.12452 del 09/05/2025

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell' art. 5 D.P.R. 323/98)

DIRIGENTE
Dott.ssa Prof.ssa Silvana Dovere

Classe Quinta Sez. B

Liceo Scientifico

Coordinatrice Prof.ssa Tiziana Schettino



INDICE

Le caratteristiche dell'indirizzo	
Breve descrizione dell'Istituto	p. 4
Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei: :Il Liceo Scientifico	p. 5
Traguardi formativi al termine del quinquennio	p. 6
Materie d'insegnamento e quadro orario	p. 7
Elenco Alunni	p. 8
Composizione del Consiglio di classe quinta	p. 9
Variazione del consiglio di classe nel quinquennio	p. 10
Prospetto della classe nel quinquennio	p. 11
Presentazione e andamento didattico-disciplinare della classe	p. 12
Osservazioni sullo sviluppo educativo e formativo della classe (educatore)	p. 15
Obiettivi specifici delle varie aree disciplinari	p. 16
Obiettivi didattici ed educativi	p.18
Intese su criteri di valutazione	p. 20
Verifiche e valutazioni in vista dell'Esame di Stato	p. 23
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento PCTO	p. 24
Relazione Finale sulle attività di Orientamento Scolastico a.s.2024/25	p. 32
Modulo DNL con metodologia CLIL	p.37
Attività di recupero	p. 39
Programmazione di classe per la disciplina di Educazione Civica	p. 40
Indicatori generali per la valutazione per i traguardi di competenze di Educazione Civica	p. 43
Schema delle ore di Educazione Civica (erogate da ciascun docente del C d C)	p. 45
Attività extracurricolari del Quinquennio	p. 46
Tematiche interdisciplinari scelte per il colloquio d'Esame	p..47
Criteri di attribuzione del credito scolastico	p. 48
Criteri di attribuzione del massimo della fascia del credito scolastico	p. 49
Firme Consiglio di Classe	p. 50

ALLEGATI:

Documenti finali dei docenti p.51

Griglie di valutazione I prova p.79

Griglia di valutazione II prova p.85

Griglia di valutazione della prova orale p.87

Griglia divalutazione della condotta adottata nel I Trimestre p.88

Graglia di valutazione della condotta adottata nel II Pentamestre p.89

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Il Convitto Nazionale di Napoli ha sede in un monumentale e funzionale edificio. Data la sua particolare costituzione (ex convento), pur trovandosi immerso nel centro urbano, dispone di innumerevoli spazi, ampi e luminosi, esposti all'interno e, pertanto, lontani dal caos cittadino. Dispone di risorse materiali, umane, finanziarie tali da renderlo prezioso strumento di educazione e formazione, unico non solo nel territorio circostante, ma nel più vasto mondo delle istituzioni educative. In una costante attenzione ai cambiamenti in atto nella società contemporanea e ai bisogni emersi dal contesto ambientale, il Convitto è aperto a tutte le innovazioni educative e didattico-metodologiche ed è organizzato in maniera tale da rappresentare una comunità di dialogo,di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. La presenza di una particolare figura formativa, di cui dispongono solo i Convitti e gli Educandati, l'educatore, garantisce lo sviluppo globale degli allievi nel rispetto delle potenzialità di ciascuno.
Relativamente ai bisogni educativi dell'utenza e nel rispetto di un'educazione integrale degli allievi, nonché delle indicazioni ministeriali, nel Convitto Nazionale "V. Emanuele II" vengono perseguite nel rispetto delle caratteristiche di ciascuno, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche e di condizione personale e sociale, le seguenti finalità:

- Rispetto per i diritti umani e per i principi di democrazia e tolleranza;
- Consapevolezza e rispetto del patrimonio culturale e ambientale;
- Capacità di inserirsi produttivamente e in maniera autonoma e personale nella società;
- Acquisizione di autostima e di empatia, al fine di sviluppare capacità di valutazione critica e di pensiero creativo.

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei…"). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

LICEO SCIENTIFICO

«Art. 8 DPR 89 del 15/3/2010 - 1. Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Il Liceo Scientifico del Convitto è stato istituito nell'anno scolastico 1999/2000 e attualmente è presente con 6 classi.

Organizzazione delle attività

Durante l'orario antimeridiano, gli alunni sono affidati ai docenti e vengono svolte le attività didattiche curricolari.

Durante la mensa e la ricreazione, gli studenti sono costantemente sorvegliati dal personale educativo. Gli allievi possono svolgere libere attività culturali o di svago organizzate dal personale educativo. Le attività pomeridiane vengono svolte dagli studenti impegnati in gruppi di studio, assistiti ed orientati dal personale educativo.

Le attività sono svolte in classe o, all'occorrenza, in uno degli spazi attrezzati del Convitto (biblioteca, sale multimediali, sala teatro, palestra, ecc.) alla presenza di personale educativo. I programmi ministeriali si attuano in un clima di serena e costruttiva collaborazione tra docenti ed educatori, con l'obiettivo di conseguire una solida e completa formazione culturale, attraverso l'acquisizione di un metodo di studio valido ed efficace.

OBIETTIVI

Gli interventi educativi mirano, complessivamente, alle seguenti finalità:

- rispetto della struttura perché nella società diventi rispetto dell'ambiente;
- formazione e sviluppo armonico della personalità;
- equilibrio psico-fisico-sociale dello studente;
- riconoscimento e accettazione dei diritti e dei doveri che il vivere nell'istituzione scolastica e nella società comporta;
- consapevolezza dei problemi e ricerca autonoma delle soluzioni;
- acquisizione di un linguaggio articolato ed appropriato attraverso il quale dare forma all'esperienza vissuta.

Gli interventi didattici mirano, complessivamente, alle seguenti finalità educative:

- Offrire agli studenti una cultura di base ampia ed articolata attraverso un piano di studi che preveda insegnamenti disciplinari in ambito umanistico, ma soprattutto matematico- scientifico;
- Promuovere l'acquisizione di idonee strutture logico cognitive in senso convergente e divergente, di competenze di base nell'affrontare tematiche e percorsi pluridisciplinari, di stili di apprendimento critico-rielaborativi che pongano l'allievo come soggetto nel processo di insegnamento apprendimento.

TRAGUARDI FORMATIVI AL TERMINE DEL QUINQUENNIO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

MATERIE DI INSEGNAMENTO E QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1

ELENCO ALUNNI

Composizione della CLASSE: ALUNNI

1) OMISSIS	15) OMISSIS
2) OMISSIS	16) OMISSIS
3) OMISSIS	17) OMISSIS
4) OMISSIS	18) OMISSIS
5) OMISSIS	
6) OMISSIS	
7) OMISSIS	
8) OMISSIS	
9) OMISSIS	
10) OMISSIS	
11) OMISSIS	
12) OMISSIS	
13) OMISSIS	
14) OMISSIS	

COMPOSIZIONE DELCONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Latino	Alano	Stefania
Italiano	Calabretta	Marianna
Inglese	Schettino	Tiziana
Filosofia	Orazzo	Giuseppina
Storia	Orazzo	Giuseppina
Matematica	Morra	Brigida
Fisica	Militello	Daniela
Scienze Naturali	Di Grado	Maria Pia
Disegno e Storia dell' Arte	Spina	Elisabetta
Scienze Motorie	Spagnoletti	Teresa
Religione Cattolica/ Attività alternativa	Morelli	Salvatore
Educatrice	Tambaro	Anna Maria

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NELQUINQUENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Religione Materia Alternativa	C.NATALE	C.NATALE	R.LIUCCI	VAIRO	S. MORELLI
LATINO	S. ALANO	S. ALANO	S. ALANO	S. ALANO	S. ALANO
ITALIANO	M. CALABRETTA	M. CALABRETTA	M.CALABRETTA	M.CALABRETTA	M.CALABRETTA
Geostoria	M. RENZETTI	M. RENZETTI			
Storia				G.ORAZZO	G. ORAZZO
Filosofia			A: CHIARO	G.ORAZZO	G.ORAZZO
Inglese	T.SCHETTINO	T.SCHETTINO	T.SCHETTINO	T.SCHETTINO	T.SCHETTINO
Matematica	A.BERARDELLI	A.BERARDELLI	A.BERARDELLI	RIGIONE	B.MORRA
Fisica	A. ARABIA	A.ARABIA	D. MILITELLO	D. MILITELLO	D. MILITELLO
Scienze Naturali	I.USAI	I.USAI	I.USAI	M.P.DI GRADO	M.P. DI GRADO
Disegno e Storia Dell'arte	E. SPINA	E. SPINA	E. SPINA	E. SPINA	E. SPINA
Sc. MotorieE Sport.	T.SPAGNOLETTI	T.SPAGNOLETTI	T.SPAGNOLETTI	T.SPAGNOLETTI	T.SPAGNOLETTI
Educatore	M. GERRATO	M. GERRATO	A.TAMBARO	A.TAMBARO	A.TAMBARO
Coordinatore di classe	E: SPINA	E: SPINA	E: SPINA	T.SCHETTINO	T.SCHETTINO

PROSPETTO DELLA CLASSE NEL QUINQUENNIO

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva a giugno	n. non ammessi alla classe successiva a giugno	n. ammessi alla classe successiva a settembre
2020/21	27	0	1 (prima dell'inizio anno scolastico 2(inizio anno scolastico)	24	_	5
2021/22	24	1	1 (prima dell'inizio anno scolastico)	13	_	3
2022/23	20	0	1(prima dell'inizio anno scolastico)	14	1	6
2023/24	18	1	2 (inizio anno scolastico)	17	_	1
2024/25	18	0	0			

PRESENTAZIONE E ANDAMENTO DIDATTICO DISCIPLINARE

DELLA CLASSE 5 B LICEO SCIENTIFICO a.s. 2024/2025

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5 B del Liceo Scientifico del Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" di Napoli è attualmente composta da18 alunni, (di cui 5 femmine e 13 maschi), tutti provenienti dalla classe IV del precedente anno scolastico. Tre alunni hanno frequentato in qualità di convittori. Tra le alunne ve n'è una di nazionalità cinese che sin dal primo anno, avendo evidenziato difficoltà di natura linguistica, soprattutto nella comprensione dei linguaggi tecnici propri delle varie discipline, si avvale di un Pdp ad hoc attivato e riconfermato ogni anno dal Consiglio di classe con le indicazioni delle misure compensative e dispensative da adottare per consentirle di studiare più agevolmente.

Nel caso dell'alunno *Omissis*., per il quale lo scorso anno scolastico era stato attivato un Pdp, il Consiglio di classe dopo uno scambio di riflessioni e considerazioni, non ha ritenuto più opportuno riconfermarne l'adozione quest'anno dal momento che l'alunno si è rifiutato di avvalersi delle misure compensative e dispensative prescritte.

Va ricordato inoltre, che gli alunni *Omissis* e *Omissis* hanno frequentato il quarto anno all'estero ,rispettivamente il primo l'intero quarto anno scolastico negli Stati Uniti mentre il secondo un semestre in Brasile.

Entrambi i ragazzi al rientro hanno spiegato che l'esperienza all'estero è stata altamente formativa perché li ha arricchiti sotto tutti i punti di vista, rendendoli adolescenti più maturi e consapevoli.

Nel corso del biennio iniziale la classe ha subito una sostanziale variazione numerica: dai ventisette iscritti del primo anno si è passati agli attuali 18 alunni poiché nel corso del secondo e del terzo anno, alcuni alunni hanno preferito trasferirsi in altri istituti più vicini al luogo di residenza per motivi personali e familiari o sono passati ad altro indirizzo pur rimanendo in questo istituto. Il primo anno scolastico 2020-2021 del corso di studi è stato segnato dalla diffusione della pandemia del virus Sars Covid 2 iniziata a marzo 2020 e delle conseguenti misure di sicurezza – "il lockdown"-- adottate per contenerla che non ha consentito di fare scuola nel modo tradizionale "in presenza" e si è dovuti ricorrere alla DAD e alla DDI. Fin dai primi giorni dell'emergenza, i docenti hanno garantito la continuità didattica e relazionale utilizzando i mezzi tecnologici e le varie piattaforme a loro disposizione sulla rete, al fine di stabilire un continuo contatto con gli alunni e creare una situazione di pseudo normalità. Poi la scuola ha individuato un'unica piattaforma e si è lavorato in maniera più fluida . Naturalmente, i ragazzi hanno risentito in modo sensibile dell'isolamento forzato e si sono dovuti adeguare al nuovo modo di fare scuola. Al termine del lockdown, nel corso del secondo anno i ragazzi hanno faticato a riprendere il ritmo delle lezioni in presenza seppure al 50% inizialmente, per poi ritornare alla normalità. Tuttavia il Consiglio di classe si è sempre fatto carico dello stato psicologico dei ragazzi, mettendo in atto costantemente interventi didattico-educativi mirati ad aiutare gli stessi a superare qualsiasi difficoltà presentatasi dopo aver vissuto una simile esperienza.

Nel corso del triennio finale, essendo rimasta senza titolare la cattedra di Matematica, si è creata una situazione di precarietà e di discontinuità nello studio della materia, a causa di un reiterato avvicendamento di docenti supplenti nominati per periodi brevi. Questa discontinuità nell'insegnamento della Matematica, materia principe del corso di studi, unita alla necessità di adattarsi, di volta in volta, ad un nuovo metodo didattico ha di fatto ostacolato uno studio regolare e sistematico della disciplina ingenerando nei ragazzi un forte senso di insicurezza ed inadeguatezza rallentandone l'apprendimento e la progressione nella programmazione. Tuttavia nella seconda parte di quest'anno scolastico con il supporto della docente incaricata e con i corsi di recupero organizzati, si è potuto registrare un generale miglioramento. La classe ha partecipato a tutte le attività extracurricolari proposte all'interno e all'esterno della scuola; non sono mancati seminari ed incontri con esperti al fine di guidare gli studenti e le studentesse ad una scelta consapevole dopo l'Esame di Stato e di aiutarli nel loro processo di crescita, focalizzando la loro attenzione su temi sensibili come le varie forme di dipendenze, l'educazione sessuale, lo sviluppo sostenibile, la corretta interpretazione della Costituzione italiana. La classe, nel suo complesso, è sempre apparsa disponibile al dialogo didattico-educativo, ed ha evidenziato un certo interesse verso le attività disciplinari proposte. Da parte del Consiglio di Classe sono state attivate tutte le strategie per sollecitare gli alunni più insicuri, timidi o meno motivati. In generale gli allievi hanno evidenziato rispetto per le regole dell'Istituto, per il corpo docente e per tutto il personale della scuola. La frequenza alle lezioni di taluni alunni non è sempre stata assidua come pure l'impegno profuso nello studio delle varie discipline. I ritardi e le assenze, le insufficienze e le mediocrità riportate sono state puntualmente registrate e segnalate alle famiglie. Dal punto di vista strettamente didattico la situazione generale della classe risulta nel complesso, discreta per la maggior parte degli allievi che come si è detto in precedenza, ha mostrato interesse per tutte le attività curricolari ed extracurricolari proposte impegnandosi con serietà nelle consegne, il che ha consentito di ottenere buoni ed in alcuni casi eccellenti risultati. Tuttavia, è stato necessario, per qualche elemento consolidare e potenziare le competenze per poter non solo migliorare il metodo di studio non ancora autonomo e alquanto mnemonico, ma anche per potenziare l'esposizione orale mediante l'apprendimento di un lessico specifico ed appropriato. A tal proposito sono stati attivati, corsi di recupero e potenziamento sia extracurricolari che in itinere, affinché gli allievi potessero appunto, colmare le proprie lacune. Il Consiglio di classe ha sempre lavorato in costante sinergia e trasversalità, grazie anche alla collaborazione dell'Educatrice, prof.ssa. Tambaro che non ha mai smesso di spronare gli alunni all'impegno costante e alla serietà nello studio favorendone la crescita sul piano personale e culturale. Pertanto, in relazione alle capacità, conoscenze e competenze acquisite è possibile suddividere la classe in quattro fasce di livello: al primo gruppo appartengono quegli allievi che hanno raggiunto un livello di preparazione complessivamente ottimo o eccellente in tutte le discipline Questi alunni, infatti, hanno acquisito buonecapacità di rielaborazione dei contenuti proposti ed hanno sviluppato capacità critiche tali da riuscire a fare opportuni collegamenti tra le discipline e di intraprendere e condurre lavori individuali e di gruppo, dimostrando così di possedere conoscenze complete ed un buon grado di competenze applicative, di rielaborazione e approfondimento, esponendo i contenuti in maniera corretta ed efficace con un uso appropriato dei linguaggi specifici. Il livello di maturità raggiunto dunque, appare adeguato in tutte le discipline.

Alla seconda fascia appartiene un gruppo di allievi che hanno evidenziato un costante interesse per le varie discipline ed un impegno altrettanto costante profuso nello studio, conseguendo risultati buoni o discreti; in terza fascia vi sono poi, quegli alunni che nel corso degli anni, hanno migliorato il proprio metodo di studio consolidando le proprie conoscenze e competenze e raggiungendo un livello nella preparazione di base sufficiente o accettabile, grazie ai continui interventi di rafforzamento effettuati. Infine, in quarta fascia c'è un ristretto gruppo di allievi che ad oggi, ha conseguito risultati non ancora accettabili in diverse discipline a causa di numerose assenze e di un impegno saltuario nell'applicazione allo studio e che perciò, sono in possesso di un bagaglio di conoscenze e di competenze non sempre adeguato. Attualmente infatti, permangono gravi carenze diffuse nella loro preparazione di base, per cui il Consiglio di classe confida in una ripresa di questi alunni in quest'ultima parte dell'anno scolastico e resta in attesa di poter registrare eventuali progressi che possano consentire loro di affrontare serenamente l'Esame di Stato.

Il Consiglio di classe ritiene che gli alunni della classe 5 B siano in grado di affrontare l'esame adeguatamente, poiché a tutti, al termine del percorso di studi sono stati forniti gli strumenti utili per organizzare ed elaborare i dati a loro disposizione e comunicare adeguatamente le proprie conoscenze ed esperienze.

Generalmente cordiale è stato nel corso dell'intero quinquennio, la relazione instaurata tra i docenti tutti, le due coordinatrici di classe (la prof. E. Spina coordinatrice per i primi tre anni e la prof. Schettino che coordina la classe dal quarto anno) con le famiglie degli allievi e, come si è già detto in precedenza, assidua la collaborazione del Consiglio di classe con l'educatrice Tambaro che segue la classe dal terzo anno e che è diventata per i discenti un fondamentale punto di riferimento.

La Coordinatrice Prof.ssa.
Tiziana Schettino

OSSERVAZIONI SULLO SVILUPPO EDUCATIVO E FORMATIVO DELLA CLASSE
EDUCATORE REFERENTE: ANNA MARIA TAMBARO

Osservazioni sullo sviluppo educativo e formativo della classe VB
Educatore referente: Anna Maria Tambaro

La classe è formata da 18 alunni, 13 maschi e 5 femmine, di cui 3 convittori: Domenico Odierno, Davide Marra e Natan Nappi. In origine la classe era formata da 21 alunni, poi nel corso degli anni si è gradualmente ridotta in quanto tre alunni, per motivi personali e familiari si sono iscritti ad altri licei.

Suddetta classe mi è stata assegnata all'inizio del terzo anno scolastico durante il quale non mostravano impegno e frequenza costante, il comportamento non sempre corretto. In seguito e, precisamente, durante il pentamestre iniziarono a partecipare con più entusiasmo alle attività proposte dalla scuola. Il comportamento, sia in sede scolastica che durante le uscite didattiche, risultava notevolmente migliorato.

Gli alunni della V B del liceo scientifico, risultano ben integrati nel gruppo classe; si sono formate delle solide amicizie che hanno contribuito nel rafforzare un clima di serenità e collaborazione. Questo spirito di gruppo, unitamente al valore dell'amicizia, si è evidenziato anche durante le ore di studio guidato. Gli alunni sono apparsi nel complesso corretti nei rapporti interpersonali nei confronti dei docenti e degli operatori dell'istituzione scolastica riscuotendo a volte la simpatia anche dei docenti che si sono avvicendati per un solo anno nel gruppo classe; infatti in alcune discipline, in particolare matematica, c'è stata un'alternanza di docenti nel percorso scolastico.

La finalità perseguita nell'iter educativo è stata quella di favorire la crescita umana e culturale degli allievi, di instaurare uno spirito di collaborazione e di reciproca solidarietà, di inculcare il rispetto delle regole. Nell'organizzare le attività per la fruizione del tempo libero l'educatore ha tenuto presente che esse devono consentire all'alunno la possibilità di scrollarsi di dosso la fatica nervosa, che perturba i ritmi biologici, e di uscire quindi dalla routine giornaliera delle molte ore trascorse nella struttura convittuale.

In quest'ottica, durante le pause ricreative, sono state organizzate attività di pallavolo e di calcetto. Si rappresenta inoltre che, nell'ultimo periodo di quest'anno scolastico, è subentrata negli alunni una fisiologica stanchezza dovuta alle tante attività, anche extrascolastiche, che li hanno visti coinvolti. Di fondamentale importanza è stata la comunicazione e la collaborazione tra il coordinatore, i docenti del consiglio di classe, e l'educatore, nonché la partecipazione dei genitori al dialogo educativo.

In conclusione si ritiene che ciascun allievo, indipendentemente dalle diversità individuali, con grande impegno sarà in grado di dare prova, in sede d'esame, dei livelli di preparazione raggiunti e di esprimere in tutta serenità quanto di positivo ha acquisito durante il ciclo di studi, superando in maniera adeguata l'esame finale, traguardo conclusivo della preparazione acquisita e del cammino di crescita fatto insieme, che mi ha coinvolto personalmente; non poco per l'affetto che tutti gli allievi hanno sempre manifestato nei miei confronti.

Napoli, 9 maggio 2025

L'educatrice
Anna Maria Tambaro

OBIETTIVI SPECIFICI DELLE VARIE AREE DISCIPLINARI

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche eapprofondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturaleprosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere ingrado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.Area logico-argomentativa
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazionialtrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuarepossibili soluzioni
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme dicomunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoiaspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato propriedi ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale esaperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca,comunicare.

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica,biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazionedei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro.
- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultanti raggiunti.
- Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, procedure utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, attraverso differenti supporti.
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioniutilizzando contenuti e metodi delle varie discipline.
- Individuare collegamenti e relazioni: elaborando argomentazioni coerenti, individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diverse discipline e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti.
- Acquisire e interpretare l'informazione: acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti disciplinari attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

AREA STORICO-FILOSOFICA E GIURIDICO ECONOMICA

- Classificare i fatti storici secondo una tipologia data: politica, culturale, economica, sociale, ecc. Inquadrare storicamente le idee, le conoscenze e i fenomeni studiati individuandone leinterazioni;
- Riconoscere la validità delle fonti;
- Operare collegamenti e raffronti di tipo pluridisciplinare;
- Comprendere e utilizzare in modo pertinente i linguaggi specifici delle discipline afferentiall'area storico-filosofica e giuridico-economica;
- Individuare varianti e costanti nello sviluppo del pensiero storico-filosofico e giuridico-economico.

AREA UMANISTICO-LETTERARIA ED ARTISTICA

- Analizzare ed interpretare i testi letterari e i prodotti artistici;
- Riflettere sulla produzione letteraria ed artistica nel segno della continuità e della differenza tramondo antico e mondo moderno, tra civiltà classica e dimensione europea;
- Acquisire competenze e conoscenze linguistiche come strumento di interpretazione e dicomunicazione;
- Acquisire strumenti per una lettura ed una valutazione critica del prodotto artistico-letterario.

AREA SCIENTIFICA

- Assimilare un lessico adeguato alla lettura di un testo scientifico e alla comprensione dellinguaggio formale specifico.
- Acquisire la capacità di usare e padroneggiare le procedure e i metodi indagine scientifica perpotersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Saper "matematizzare" situazioni problematiche di varia complessità.Costruire modelli matematici delle situazioni reali su cui si indaga.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuarepossibili soluzioni.
- Essere in grado leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA LINGUISTICA

- Sviluppare conoscenze e competenze lungo percorsi letterari comuni;
- Individuare raccordi interdisciplinari all'interno di aree come quella storico-filosofica, giuridico-economica, linguistico-letteraria;
- Sviluppare nello studente abilità e mezzi per leggere e discutere testi in lingua;
- Stimolare la formazione dello studente come "lettore" di testi letterari e sviluppare le sue facoltàanche attraverso l'assimilazione di "codici formali linguistici" operanti nella letteratura.

OBIETTIVI DIDATTICI E EDUCATIVI

Il Consiglio di classe ha formulato i seguenti obiettivi didattici ed educativi, facendo riferimento a quanto indicato in materia dalla normativa vigente e alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) e partendo dal presupposto che essi si pongano in logica continuità con quelli stabiliti nei precedenti anni scolastici, rispetto ai quali ci si attende però uno sviluppo.

Competenze trasversali:

- Personali e sociali: Sviluppo del pensiero e della identità personale, anche nella prospettiva della progettazione consapevole del proprio progetto di vita. Incremento delle capacità di relazione interpersonali e di collaborazione con altri
- Comunicative: Controllo dei linguaggi e delle modalità di comunicazione in contesti diversi, con particolare attenzione all'esercizio di una cittadinanza piena e consapevole
- Cognitive: Uso dei linguaggi nei processi di costruzione delle conoscenze e quindi neidiversi contesti disciplinari. Incremento e gestione consapevole delle proprie risorse intellettive nella prospettiva dell'apprendimento lungo l'arco dell'intera vita
- Procedurali o metodologiche: Utilizzo di strumenti atti alla pianificazione di processi,alla progettazione e realizzazione di prodotti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Personali e sociali:

- Autocontrollarsi
- Rispettare persone e vincoli di contesto di lavoro
- Lavorare regolarmente e continuativamente con metodo proficuo e corretto
- Monitorare il processo di apprendimento (anche riconoscendo le difficoltà e cercando aiutoper superarle
- Cooperare e lavorare in gruppo in maniera efficace

Comunicativi:

- Usare consapevolmente le strutture della lingua
- Usare correttamente vari e specifici linguaggi
- Esprimersi in maniera corretta e comprensibile, sia in orale che per iscritto
- Esporre correttamente Produrre testi

Cognitivi:

- Osservare
- Analizzare
- Selezionare
- Riconoscere
- Correlare
- Trasferire
- Sintetizzare
- Comprendere
- Interpretare
- Organizzare
- Motivare

Procedurali o metodologiche:

- Ottimizzare i tempi di lavoro
- Mantenere sempre costante il livello di attenzione
- Prendere e organizzare appunti
- Avere cura del proprio materiale scolasticoMetodi e strategie

Gli insegnanti hanno lavorato organicamente insieme e in sinergia per creare percorsi interdisciplinari tra i contenuti delle varie discipline.
Per favorire il coinvolgimento e la motivazione degli alunni al loro percorso formativo gli obiettivie i risultati attesi sono stati di volta in volta esplicitati.
Particolare attenzione è stata rivolta ai soggetti in difficoltà, attivando iniziative di recupero e disostegno.

METODI E STRATEGIE

- Mastery Learning;
- Brain-storming;
- Problem posing e problem solving;
- Flipped Classroom
- Tutoring;
- Sportello didattico;
- Contratto di lavoro;
- Lavoro di gruppo;
- Guida alla lettura interpretativa;
- Organizzazione di piani di lavoro personali;
- Ricerca e utilizzazione di fonti di informazione per approfondimenti in ambito disciplinare;
- Libri di testo;
- Lezione frontale;
- Rinforzo e recupero;
- Utilizzazione di percorsi guidati e griglie per l'analisi e comprensione delle diverse tipologietestuali;
- Analisi di documenti, tabelle, grafici, schemi, cartine storiche e geografiche, video e CD/DVD;
- Laboratorio informatico e utilizzo di opere multimediali;
- Lezione-laboratorio, lavori di gruppo, studio guidato;
- Programmazione di argomenti pluridisciplinari.

INTESE SUI CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico –didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.
Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offertaformativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le IndicazioniNazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuatadai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa" L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".
Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Tipologia di prova

- ☐ Prove scritte;
- ☐ Prove scritte-grafiche;
- ☐ Prove orali
- ☐ Prove di laboratorio delle varie discipline
- ☐ test
- ☐ altro

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- ☐ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimentoall'indirizzo
- ☐ i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- ☐ i risultati delle prove di verifica
- ☐ il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nelmedio e lungo periodo

La valutazione ha riguardato:

- Conoscenze
- Competenze
- Capacità disciplinari e trasversali a livello di prestazioni
- Risultati
- Progressi

I criteri di valutazione delle verifiche e delle interrogazioni sono stati sempre definiti ed esplicitati.Gli alunni hanno sempre conosciuto la valutazione delle prove di verifica espressa dal docente.

Il voto di condotta è stato attribuito usando la griglia approvata dal collegio docenti.
La valutazione non ha consistito solo nella misurazione degli apprendimenti, ma ha costituito anche un importante momento didattico-pedagogico.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

Per la valutazione del profitto è stata utilizzata la seguente tabella:

CRITERI COMUNI PER LA CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DICONOSCENZA E ABILITA'

VOTO	DESCRIZIONE DEL VOTO
1-2	Non conosce le informazioni. Non è in grado di cogliere, sintetizzare e analizzare concetti-base e rifiuta ogni forma e tentativo di coinvolgimento. (Non ha assolutamente conseguito gli obiettivi)
3	Non conosce le informazioni, le regole e la terminologia di base. Non è in grado di cogliere, sintetizzare e analizzare concetti base. (Non ha conseguito gli obiettivi fondamentali)
4	Conosce in maniera frammentaria e superficiale informazioni, regole e terminologia di base; commette errori concettuali, morfologici e sintattici. (Ha conseguito solo in parte gli obiettivi minimi)
5	Conosce e comprende sommariamente le informazioni, le regole e il lessico di base, che rielabora ed espone con difficoltà nella produzione scritta e orale. (Ha conseguito solo alcuni obiettivi minimi)
6	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base. Evidenzia semplicità e linearità nella comunicazione. (Ha raggiunto gli obiettivi minimi)
7	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia di base della disciplina; applica le procedure e comunica con correttezza, in maniera autonoma, in situazioni note senza commettere errori rilevanti. (Ha conseguito gli obiettivi e riesce a rielaborarli)
8	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia, che utilizza in maniera corretta anche in situazioni non note; è capace di analisi e di sintesi; comunica in modo correttoe organico. (Ha conseguito gli obiettivi e li ha approfonditi)
9	Conosce e comprende le informazioni, le regole e la terminologia della disciplina, che utilizza in maniera corretta e personale nelle varie situazioni; sa collegare argomenti diversi usando pertinentemente analisi e sintesi; comunica in modo chiaro ed esauriente con opportune valutazioni critiche. (Ha conseguito gli obiettivi e li rielabora in maniera personale)
10	Sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci originali alleproblematiche proposte; ha un'eccellente padronanza dei linguaggi specifici e sa affrontare tematiche in maniera pluridisciplinare. (Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti e rielaborati in maniera critica)

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di Italiano
Tipologia A (Analisi del testo letterario)
Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Le 2 Simulazioni della I° prova d'Esame –Lingua Italiana sono state effettuate contestualmente alle Prove Parallele nelle date 19/11/25 e 07/04/25

La Simulazione della II° prova di Matematica scritta sarà effettuata in data 26//05/2025

Le Prove Invalsi di Lingua Italiana e di Matematica sono state effettuate in data 14 /03/25 e quelle di Lingua e Cultura Inglese in data 20/03/25

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Introduzione

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) rappresentano un'esperienza formativa obbligatoria per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado in Italia. Introdotti dalla Legge di Bilancio 2019 in sostituzione dell'Alternanza Scuola-Lavoro, i PCTO mirano a favorire l'acquisizione di competenze trasversali e professionali, agevolando la transizione degli studenti dal contesto scolastico a quello lavorativo e universitario.

Tali percorsi non si limitano a fornire un'esperienza lavorativa diretta, ma hanno lo scopo di aiutare gli studenti a comprendere meglio le proprie attitudini, orientarsi nel mondo delle professioni e sviluppare competenze fondamentali per il loro futuro.

Obiettivi dei PCTO

Gli obiettivi principali dei PCTO possono essere suddivisi in quattro macro-aree:

1. **Sviluppo delle competenze trasversali**:
    - Potenziamento delle soft skills, quali il problem solving, la leadership, la comunicazione efficace e la capacità di lavorare in gruppo.
    - Allenamento alla flessibilità e all'adattamento a nuovi contesti e situazioni professionali.
    - Rafforzamento della capacità di gestione del tempo e dell'organizzazione personale.
2. **Orientamento al mondo del lavoro e dell'università**:
    - Offrire agli studenti strumenti per una scelta consapevole del loro futuro accademico e professionale.
    - Far conoscere le diverse opportunità di carriera, i settori economici e le dinamiche del mercato del lavoro.
    - Mettere in contatto i giovani con professionisti ed esperti del settore di interesse.
3. **Collegamento tra scuola e impresa**:
    - Creare sinergie tra istituti scolastici, imprese, enti pubblici e associazioni per garantire un'esperienza formativa più efficace.
    - Favorire la conoscenza delle normative e dei diritti del lavoro.
    - Stimolare la cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione.
4. **Responsabilizzazione e crescita personale degli studenti**:
    - Sviluppare autonomia e capacità decisionale.
    - Favorire un atteggiamento proattivo e una maggiore consapevolezza delle proprie capacità.
    - Rafforzare il senso di responsabilità attraverso esperienze concrete.

Struttura e Modalità di Svolgimento

I PCTO si articolano in diverse modalità di realizzazione, a seconda delle esigenze degli studenti e della disponibilità delle strutture ospitanti:

- **Stage e tirocini in azienda**: Esperienze pratiche presso aziende, studi professionali, enti pubblici o organizzazioni del terzo settore. Gli studenti vengono coinvolti in attività lavorative reali sotto la supervisione di tutor aziendali e scolastici.
- **Progetti scolastici**: Attività realizzate all'interno dell'istituto scolastico in collaborazione con aziende, università o associazioni per la realizzazione di simulazioni aziendali, laboratori pratici e project work.
- **Formazione a distanza**: Percorsi di apprendimento online, corsi certificati e webinar finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche.

- **Incontri con esperti e testimonianze professionali**: Partecipazione a seminari, conferenze e workshop con professionisti di diversi settori.
- **Esperienze di volontariato e cittadinanza attiva**: Coinvolgimento degli studenti in attività socialmente utili, come collaborazioni con enti del terzo settore e associazioni di volontariato.

Competenze Acquisite

Attraverso i PCTO, gli studenti sviluppano una serie di competenze fondamentali per il loro inserimento nel mondo del lavoro e per il prosieguo degli studi:

- **Competenze relazionali**:
    - Capacità di lavorare in gruppo e collaborare con colleghi e superiori.
    - Miglioramento delle abilità comunicative, sia verbali che scritte.
    - Sviluppo dell'empatia e della capacità di interazione in ambienti professionali diversificati.
- **Competenze organizzative**:
    - Pianificazione e gestione del tempo in contesti lavorativi.
    - Capacità di risoluzione di problemi in situazioni reali.
    - Sviluppo dell'autonomia e della capacità decisionale.
- **Competenze digitali**:
    - Uso di strumenti tecnologici e digitali richiesti dal mercato del lavoro.
    - Approfondimento dell'uso di software specifici per diversi settori professionali.
    - Sviluppo delle competenze legate alla sicurezza informatica e alla gestione dei dati.
- **Competenze tecniche e settoriali**:
    - Acquisizione di conoscenze specifiche legate ai diversi ambiti lavorativi.
    - Sperimentazione pratica di strumenti e metodologie professionali.
    - Comprensione delle dinamiche aziendali e organizzative.

Ruoli e Responsabilità

Per garantire il corretto svolgimento dei PCTO, è necessario il coinvolgimento di diverse figure:

- **Tutor scolastico**: Docente responsabile del percorso, che guida lo studente nella scelta delle attività, monitora il progresso e assicura il raggiungimento degli obiettivi.
- **Tutor aziendale**: Professionista che segue lo studente durante l'esperienza pratica, fornendo indicazioni e supporto.
- **Studente**: Parte attiva del percorso, chiamato a partecipare con impegno e responsabilità, rispettando le regole del contesto lavorativo.
- **Scuola e azienda/ente ospitante**: Collaborano per progettare un percorso formativo adeguato e garantire il successo dell'esperienza.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento rappresentano un'opportunità fondamentale per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. Essi non solo offrono un'esperienza concreta del mondo del lavoro, ma consentono anche di sviluppare competenze indispensabili per il futuro, facilitando le scelte post-diploma e migliorando l'occupabilità

Percorsi svolti dalla classe V B LS

La V B LS ha svolto i seguenti percorsi di PCTO nel biennio 22-24:

A.S. 22-23

1) Corso su sicurezza di base 4 h
2) Corso su sicurezza specifica 4 h
3) Gocce di sostenibilità 25 h
4) Remade-da rifiuti a risorse I annualità 32 h

A.S. . 23-24

1) Remade-da rifiuti a risorse II annualità 20 h
2) PLS 8 h

Sintesi dei percorsi

A.S. 22-23

Corso di Sicurezza di Base (4 Ore) per Studenti in PCTO
Piattaforma ANFOS Corso on line

Nel contesto dei PCTO, uno degli elementi fondamentali è la formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Il corso di sicurezza di base della durata di 4 ore è un requisito essenziale per gli studenti che svolgono attività presso aziende, enti pubblici o organizzazioni del terzo settore.

Obiettivi del Corso

Il corso si propone di:

- Fornire agli studenti le conoscenze basilari in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- Sensibilizzare i partecipanti ai rischi specifici presenti nei diversi ambienti lavorativi.
- Promuovere comportamenti responsabili e consapevoli per prevenire infortuni e incidenti.
- Illustrare i diritti e doveri dei lavoratori e dei datori di lavoro in materia di sicurezza.

Contenuti del Corso

Il corso di sicurezza di base per studenti in PCTO si è articolato nei seguenti moduli:

1. **Introduzione alla sicurezza sul lavoro**:
    - Concetti generali di prevenzione e protezione.
    - Il quadro normativo sulla sicurezza (D.Lgs. 81/08 e successive modifiche).
2. **Rischi generali e specifici**:
    - Rischi fisici, chimici, biologici e meccanici nei vari ambienti di lavoro.
    - Uso corretto di attrezzature e dispositivi di protezione individuale (DPI).
3. **Procedure di emergenza**:
    - Piani di evacuazione e gestione delle emergenze.
    - Ruolo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).
4. **Diritti e doveri dei lavoratori e dei datori di lavoro**:
    - Obblighi di formazione e informazione.
    - Responsabilità individuali e collettive nella sicurezza sul lavoro.

Metodologia Didattica

Il corso ha previsto attività in e learning, supporti multimediali e test di verifica delle conoscenze acquisite. Al termine del corso, agli studenti è stato rilasciato rilasciato un attestato di partecipazione, valido come formazione generale in materia di sicurezza sul lavoro.

Competenze Acquisite

Attraverso il corso di sicurezza di base, gli studenti hanno sviluppato :

- **Consapevolezza dei rischi**: capacità di riconoscere situazioni di pericolo e adottare comportamenti adeguati.
- **Conoscenza delle normative**: comprensione delle leggi sulla sicurezza e dei diritti/doveri dei lavoratori.
- **Utilizzo corretto dei DPI**: apprendimento delle modalità di utilizzo dei dispositivi di protezione.
- **Gestione delle emergenze**: capacità di reagire in modo appropriato in caso di situazioni

Corso di Sicurezza Specifico (4 Ore) per Studenti in PCTO

Nel contesto dei PCTO, oltre alla formazione generale sulla sicurezza, gli studenti hanno seguito un corso di sicurezza specifico della durata di 4 ore. Questo corso ha fornito competenze approfondite sui rischi connessi al settore in cui è stata svolta svolta l'esperienza lavorativa, garantendo una maggiore tutela della salute e dell'incolumità degli studenti.

Obiettivi del Corso

Il corso di sicurezza specifico per studenti in PCTO si è proposto di:

- Approfondire i rischi legati al settore specifico di riferimento (industriale, sanitario, amministrativo, ecc.).
- Fornire conoscenze sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in contesti specifici.
- Istruire gli studenti sull'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuale (DPI).
- Promuovere una cultura della sicurezza basata sulla consapevolezza e sulla responsabilità.

Contenuti del Corso

Il corso di sicurezza specifico si è articolato nei seguenti moduli:

1. **Individuazione e analisi dei rischi specifici**:
    - Rischi legati all'ambiente di lavoro (es. ufficio, laboratorio, fabbrica, ospedale, ecc.).
    - Rischi ergonomici, meccanici, chimici, biologici, elettrici e ambientali.
2. **Norme e procedure di sicurezza settoriali**:
    - Misure di prevenzione e protezione nei diversi ambienti lavorativi.
    - Corretto utilizzo delle attrezzature e delle macchine presenti nel luogo di lavoro.
3. **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e collettiva**:
    - Tipologie di DPI richiesti in base al settore lavorativo.
    - Norme per l'uso, la manutenzione e la conservazione dei DPI.
4. **Procedure di emergenza e primo soccorso**:
    - Comportamenti da adottare in caso di emergenza o incidente sul luogo di lavoro.
    - Procedure di evacuazione e primo soccorso specifiche per il settore di riferimento.

Metodologia Didattica

Il corso ha previsto lezioni teoriche con l'ausilio di materiali multimediali, esercitazioni pratiche e test di valutazione finale. Gli studenti ricevono un attestato di partecipazione che certifica la formazione specifica sulla sicurezza nei contesti lavorativi pertinenti.

Competenze Acquisite

Attraverso il corso di sicurezza specifico, gli studenti hanno sviluppato :

- **Consapevolezza dei rischi specifici**: capacità di individuare e prevenire i pericoli connessi all'attività lavorativa.
- **Conoscenza delle procedure di sicurezza**: comprensione delle norme e delle pratiche di sicurezza settoriali.
- **Uso corretto di DPI e attrezzature**: competenza nell'utilizzo di strumenti e dispositivi di protezione adeguati.
- **Gestione delle emergenze**: capacità di reagire in modo efficace in caso di incidente o pericolo imminente.

Conclusioni

Il corso di sicurezza specifico di 4 ore ha rappresentato un tassello fondamentale nella preparazione degli studenti in PCTO. Grazie a questa formazione,sono state acquisite le competenze necessarie per affrontare in modo sicuro e consapevole il percorso formativo e professionale, contribuendo alla prevenzione di incidenti e alla diffusione di una cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Percorso Gocce di sostenibilità (25 ore)

Il percorso si è svolto in modalità e-learning sulla piattaforma Educazione Digitale. L'attività ha compreso una fase di e-learning ed un project work finale per ogni studente. Il percorso ha permesso l'approfondimento di diverse tematiche attraverso moduli formativi on line costituiti da video, podcast e approfondimenti. A termine della fase di e-learning ogni studente ha elaborato un project work su uno dei temi trattati.

Temi trattati: La sostenibilità; I cambiamenti climatici; Tutto scorre: storie di acqua; La salvaguardia della Biodiversità; Alimentazione sostenibile; Le fonti rinnovabili di energia; L'inquinamento da plastica: l'isola che non c'era; Economia lineare VS Economia circolare

REMADE I annualità 32 ore

REMADE Lab-Community REMADE Lab.Comunity è una società cooperativa sociale di tipo B nata del 2008 frutto dell'investimento culturale, economico ed operativo all'interno della Diocesi a favore della promozione occupazionale giovanile territoriale. È stata da sempre impegnata alla realizzazione di progetti rivolti a soggetti svantaggiati, provenienti per lo più dall'area penale e da quella delle dipendenze patologiche. Officina dei Talenti si occupa di adeguamento, ristrutturazione, manutenzione di beni artistici e architettonici, trasporti per conto terzi, installa e gestisce distributori automatici caldo/freddo di bevande e snack dolci e salati etici e di sperimentazioni nei settori dell'ambiente e della gestione dei rifiuti. È proprio in relazione a quest'ultimo punto che è nato il progetto ReMade in Rione Sanità che sarà protagonista del progetto di PCTO. Re Made in Rione Sanità è un laboratorio di sperimentazione di modelli innovativi per la gestione dei rifiuti che coniuga innovazione e tecnologia, sviluppo sociale e sostenibilità ambientale per dare vita a nuove forme di imprenditorialità connesse a forme di green e circular economy. L'obiettivo è quello di gestire sia le fasi di raccolta e riciclo dei rifiuti sia quelle di produzione di nuovi oggetti, un modello replicabile che potrebbe dare vita a una rete fatta di micro-realtà diffuse sul territorio per un'organizzazione decentralizzata e su piccola scala per ridurre l'impatto ambientale della gestione dei rifiuti urbani. Nello specifico ReMade in Rione Sanità tratta plastica e metalli per reinserirli nel circuito produttivo come oggetti attraverso le tecniche della stampa 3D e della microfusione a cera persa.

A.s. 23-24

Remade II annualità

REMADE II è un progetto nato dall'esigenza di tracciare la strada verso un futuro, dove la gestione dei rifiuti non è un problema, ma una risorsa da trasformare. Il progetto si è basato sull'uso della tecnologia 3-D e sul Design innovativo. La tecnologia è intesa come uno strumento utile al miglioramento ed alla sostenibilità della vita, in cui la collaborazione tra individui, imprese e istituzioni è la chiave per costruire un futuro migliore, più giusto e più verde.

I temi trattati durante il progetto

REMADE II e l'Economia Circolare:

L’obiettivo principale è promuovere la diffusione e la sperimentazione di nuovi processi di design, riciclo e fabbricazione digitale 4.0, strutturati non solo per la riduzione degli sprechi, ma anche per la trasformazione di rifiuti urbani in risorse preziose. In particolare, il progetto si è concentrato sul riciclo della plastica, un materiale che, se non trattato correttamente, può causare danni ambientali.

Abbiamo attuato una micro-produzione, che parte dai rifiuti urbani in plastica, utilizzando tecniche di riciclo a bassa complessità e sistemi di fabbricazione digitale. Questa metodologia permette non solo di ridurre la quantità di rifiuti, ma anche di riutilizzarli in modo innovativo, generando valore economico e sociale all'interno delle comunità urbane. In un’epoca in cui le risorse del pianeta sono limitate, dobbiamo imparare a rispondere a questa sfida con processi di produzione che rispettino i confini imposti dall’ambiente.

Innovazione Sociale:

La chiave di questo processo non è solo tecnologica, ma anche profondamente sociale. L'innovazione sociale è il motore che spinge a trasformare l'esistente, a migliorare le condizioni di vita delle persone e a promuovere pratiche che siano buone per la società.

Abbiamo valorizzato la collaborazione, lo scambio di idee e la partecipazione attiva dei cittadini per dar vita a soluzioni realmente efficaci, che rispondano alle esigenze delle persone e che siano sostenibili nel tempo.

Fabbricazione Digitale e Nuovo Modello Produttivo:

Le tecnologie di fabbricazione digitale rappresentano uno strumento fondamentale per il nostro progetto. Grazie a queste tecnologie, possiamo semplificare enormemente i processi produttivi, portando la produzione più vicina agli ambiti urbani, dove il consumo avviene quotidianamente. Questo approccio contrasta il modello tradizionale dell’economia di scala, che prevede una produzione centralizzata e lontana dai luoghi di utilizzo.

La fabbricazione digitale ci permette di realizzare produzioni su scala ridotta, altamente personalizzabili e a basso impatto ambientale. In questo modo, riusciamo non solo a ridurre i rifiuti ma anche a rilocalizzare il processo produttivo, favorendo un’economia circolare che alimenta la comunità locale e promuove un modello di sviluppo più equo e sostenibile.

Ridurre l’Impatto Ambientale:

L’impatto ambientale della gestione dei rifiuti urbani è uno dei temi più urgenti del nostro tempo. In *REMADE II*, abbiamo sperimentato un modello che raccoglie, ricicla e produce all'interno di una sola unità organizzativa. Questa integrazione delle fasi di raccolta, riciclo e produzione consente di ridurre al minimo l'impatto ecologico, ottimizzando risorse, riducendo le emissioni e diminuendo i costi.

Il nostro obiettivo è creare un ciclo virtuoso che non solo aiuti a gestire i rifiuti in modo più efficiente, ma che dia anche nuove opportunità economiche alle comunità locali, generando lavoro e nuove professionalità in un settore che è al contempo innovativo e fondamentale per il nostro futuro.

Ricerca:

La ricerca è il fondamento su cui costruiamo ogni innovazione. Senza un costante lavoro di ricerca e sviluppo, non avremmo potuto sviluppare tecniche di riciclo a bassa complessità o metodi di fabbricazione digitale che permettano una micro-produzione efficace. La ricerca ci consente di affinare e migliorare continuamente i nostri processi, portando alla creazione di soluzioni sempre più adatte alle necessità di un mondo in rapida evoluzione.

PLS on line: Orientiamo il futuro

Il progetto è stato organizzato dall’Università Federico II di Napoli in collaborazione con l’Équipe Formativa Campania. Il progetto è stato articolato in un ciclo di seminari on line destinati agli studenti della classe quinta.

I seminari hanno avuto lo scopo di avvicinare gli studenti alle nuove frontiere aperte dalle applicazioni delle Scienze e della Tecnologia nella società e nel mondo del lavoro.

RIEPILOGO PCTO CLASSE V B LS 2024-2025

Colonna 1	scuola remade	sede remade	sicurezza base	sicurezza spec	gocce sost.	remade	tot 22-23	remade 23-24	SICUREZZA	pls 23-24	INTERCULTURA	tot 23-24
alunno/a	20	10	4h	4 h	25 h	32 h		20		8	INTERCULTURA	
OMISSIS	22	10	4	4	25	30	63	20		6		89
OMISSIS	18	10	4		25	32	61	20	4	4		89
OMISSIS	19	10	4	4	25	28	61	16		4		81
OMISSIS	23	5	4		25	29	58	20	4	4		86
OMISSIS	22	10	4	4	25	28	61	18		4		83
OMISSIS	19	10	4	4	25	32	65	18		6		89
OMISSIS	19	8	4	4	25	30	63	18		4		85
OMISSIS	23	8	4	4	25	27	60				32	92
OMISSIS	22	10	4		25	28	57	15	4	6		82
OMISSIS	20	8	4		25	32	61	12	4	6		83
OMISSIS	20	8	4	4	25	28	61	15		6		82
OMISSIS	20	10	4	4	25	28	61	15		6		82
OMISSIS	22	10	4	4	25	30	63	20		4		87
OMISSIS	23	7	4	4	25	32	65	20		6		91
OMISSIS	23	8	4	4	25	30	63	20		4		87

OMISSIS	23	8	4	4	25	31	64	18		4		86
OMISSIS	**23**	8	4	4	25	31	64	20		4		88
OMISSIS							67	12		2		81

RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
SCOLASTICO AA.SS.2023/ 2024 E 2024/2025
DOCENTE TUTOR: PROF.SSA TIZIANA SCHETTINO

Orientamento e didattica orientativa

Le Linee guida per l'orientamento (Legge22 dicembre 2022 n.328) prevedono attività di orientamento per aiutare ragazze e ragazzi ad acquisire consapevolezza di sé, dei propri obiettivi e attitudini. Con il supporto di tutor e orientatori esse offrono informazioni sui percorsi di studio e formazione professionale esistenti e sulle richieste e trasformazioni del mercato del lavoro. Sulla base di tali prescrizioni, ho svolto il ruolo di Docente Tutor dell'Orientamento per le classi 5 A e 5 B del liceo scientifico per due anni scolastici. Il mio intervento è soprattutto consistito nel guidare i discenti alla conoscenza di sé e nel ricercare tutte quelle strategie utili a relazionarsi ed interagire in vari contesti(formativo, occupazionale, sociale , culturale) "al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".
Le attività di orientamento sono state così articolate:

1. Modulo orientativo di 30 ore, a sua volta suddiviso in tre sezioni
   1.1 Attività di Didattica orientativa svolta durante il viaggio di istruzione ;
   1.2 Partecipazione ad incontri e conferenze con le università napoletane, enti, con figure istituzionali
   1.3 Trattazione di tematiche nell'ambito delle tre macro–aree di Educazione Civica – Costituzione e cittadinanza, Sviluppo sostenibile (Agenda 2030)- Educazione alla Cittadinanza digitale
2. Attività con il docente tutor svolte durante incontri periodici fissati in orario extracurricolare con cadenza mensile;

1. Il modulo orientativo

Il modulo orientativo di 30 ore curricolari ha avuto come obiettivo lo sviluppo di competenze orientative trasversali, come la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità, per effettuare scelte consapevoli e informate riguardo al proprio futuro formativo e professionale.

In particolare, come indicato dalle Linee Guida, è stato indirizzato ad integrare:

- un orientamento informativo per approfondire le conoscenze sul lavoro futuro e sulle opzioni dei percorsi formativi universitario, al fine di individuare le proprie attitudini;
- un orientamento formativo per aumentare la consapevolezza di sé e guidare le scelte attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l'apprendimento in contesti non formali e informali.

Il modulo di 30 ore è stato così strutturato:

Partecipazioni a conferenze, incontri con enti , figure istituzionali	**Viaggio d'Istruzione**	**Costituzione e cittadinanza /Agenda2030**
5 ore	15 ore	10 ore

1.1 Viaggio di istruzione e uscite didattiche, per un totale di 15 ore

Il viaggio d'istruzione dal 23 al 28 marzo 2025, in Andalusia (Siviglia, Cordoba, Malaga, Granada) ha consentito agli studenti di sviluppare una serie di competenze proposte dalla piattaforma *Unica*, tra cui:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali

Competenza multilinguistica
La competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.

1.2 Incontri per i Corsi di Laurea degli Atenei campani:

L'obiettivo principale di questi incontri è stato quello di consentire agli studenti di esplorare il ventaglio dei molteplici percorsi di studio offerti dagli Atenei campani. Questo include la presentazione dei diversi corsi di laurea disponibili, i requisiti di ammissione e le prospettive di carriera correlate.

Consapevolezza delle Scelte: Gli studenti dovevano comprendere le loro inclinazioni e interessi, in modo da poter fare scelte informate riguardo al proprio percorso accademico. Attraverso questi incontri, si mirava a sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie abilità e preferenze.

Informazioni Pratiche: Fornire agli studenti tutte le informazioni pratiche necessarie per avviare la procedura di iscrizione agli Atenei campani, compresi i termini di scadenza, i documenti richiesti e i passaggi da seguire.

Incontri:

Conferenza del Procuratore della Repubblica Nicola Gratteri, tenutasi presso il nostro istituto.

Conferenza Ispi: "Un anno dopo, la guerra in Medio Oriente si allarga?"

Incontri presso gli Atenei campani per i seguenti Corsi di Laurea:

Diritto e Management dello Sport, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli",

Ingegneria ,Università degli Studi di Napoli "Federico II";

Progetto P.O.T. V.A.L.E. - P.L.U.S. del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II":

Orientamento verso la Facoltà di Giurisprudenza: L'obiettivo primario di questo progetto è stato quello di introdurre gli studenti al mondo giuridico e alla professione legale. Si mirava a fornire loro una comprensione approfondita della facoltà di Giurisprudenza, dei suoi programmi di studio e delle opportunità di carriera che offre.

Esperienza Pratica: Offrire agli studenti l'opportunità di partecipare a sessioni pratiche e seminari tenuti da docenti e professionisti del settore legale. Questo ha permesso loro di avere un assaggio della vita universitaria e di comprendere meglio cosa significhi studiare Giurisprudenza.

Informazioni sulle Prospettive di Lavoro: Aiutare gli studenti a comprendere le diverse opportunità di carriera aperte a coloro che studiano Giurisprudenza, sia nel settore legale che in altri campi correlati. Si trattava di fornire una visione chiara delle prospettive di lavoro e delle competenze richieste nel mondo professionale.

In sintesi, gli incontri per i Corsi di Laurea degli Atenei campani e il Progetto P.O.T. V.A.L.E. - P.L.U.S. hanno avuto come obiettivo quello di fornire agli studenti le informazioni e le esperienze necessarie per prendere decisioni consapevoli riguardo al loro futuro accademico e professionale, sia nel campo legale che in altri settori.

1.3 Trattazione di tematiche nell'ambito delle tre macro–aree di Educazione Civica – Costituzione, e Cittadinanza Sviluppo sostenibile (Agenda 2030 :Goal 4,10,16)- Educazione alla Cittadinanza digitale

Durante le attività didattiche gli studenti hanno affrontato alcune tematiche riconducibili ad alcuni degli obiettivi dell'Agenda2030, in particolare

il Goal 4 "Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale delmondo";

il Goal 10 "Ridurre le disuguaglianze";

il Goal16 "Pace ,giustizia, istituzioni forti"

Le attività laboratoriali hanno previsto come verifiche compiti di realtà, che hanno consentito agli studenti di consolidare una serie di competenze proposte dalla piattaforma *Unica*, tra cui

Competenza alfabetica funzionale

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Competenza in materia di cittadinanza
La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Competenza imprenditoriale
La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Competenza digitale
La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico

2. Attività con la Docente Tutor

Come accennato in precedenza , gli alunni delle classi 5 sez. A e 5 sez. B del Liceo scientifico sono stati affidati alla Docente Tutor dell'orientamento prof.ssa Tiziana Schettino che li incontrati periodicamente secondo un calendario degli appuntamenti condiviso per guidarli nella scelta più consapevole e aderente alle proprie inclinazioni e alle proprie capacità e competenze del percorso post-scolastico. In questi primi due anni 2023/2024 e 2024/2025 di Didattica Orientativa, la docente ha fornito agli studenti e alle studentesse gli strumenti necessari per affrontare con successo le sfide del mondo moderno, sia nel percorso di studi che nella vita oltre la scuola e quelli per diventare cittadini ben inseriti nel contesto europeo e disponibili ad accogliere l'altro, il "diverso da sé". Dopo una introduzione sul significato e sugli obiettivi della Didattica Orientativa, sono state presentate le Life Comp come indicato nel quadro di riferimento ed è stato sottolineato più volte che la Didattica Orientativa non è una mera trasmissione di informazioni e nozioni fini a se stesse, ma un aiuto significativo che mira alla conoscenza del sé e allo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare le problematiche che la vita presenta sul piano personale e sul piano professionale. Tra queste competenze grande rilevanza è stata data alla capacità di elaborare il pensiero critico, alla creatività, alla comunicazione efficace, alla gestione dello stress e alla collaborazione con gli altri.

Durante gli incontri, sono stati somministrati questionari sulla conoscenza di sé, intavolati dibattiti ed incoraggiati scambi di opinioni sulla visione del futuro e sulle scelte da operare, e sollecitate riflessioni su eventuali esperienze lavorative fatte e/o su performances individuali realizzate in vari campi (quali lo sport, la musica, l'arte, il volontariato, la comunicazione ecc…) , poiché tutto questo concorre alla formazione del cittadino e del lavoratore di "domani" più consapevole e di successo. Quindi gli studenti e le studentesse, dopo aver riflettuto e dibattuto tanto, hanno inserito le loro esperienze e gli attestati conseguiti (ad esempio le certificazioni linguistiche, gli attestasti di partecipazioni attive a competizioni e manifestazioni ecc..) ed annotato le competenze acquisite da tali esperienze sulla Piattaforma UNICA del MIM. Infine, sono stati invitati a scegliere, tra tutte le esperienze registrate, la performance che meglio li ha rappresentati e che per tale motivo considerano essere il proprio "Capolavoro".

In conclusione, a consuntivo di questi due anni di Didattica Orientativa si può affermare che la risposta degli alunni a questa attività è stata nel complesso soddisfacente, dal momento che quasi tutti hanno partecipato con impegno e costanza agli incontri programmati.

La Docente Tutor dell'Orientamento
Tiziana Schettino

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In linea con quanto previsto dalla normativa vigente, gli studenti del quinto anno hanno avuto l'opportunità di approfondire le discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera, grazie all'utilizzo della metodologia CLIL. Questo approccio ha permesso di integrare contenuti scientifici con competenze linguistiche.

Discipline coinvolte: Fisica e Inglese

Il percorso si è sviluppato attraverso scelte strategiche e metodologiche mirate a garantire un apprendimento efficace, anche in una lingua non madre. Sono stati realizzati due moduli:

Modulo 1: Electric Field (Campo Elettrico) – 3 ore
Modulo 2: Magnetic Field (Campo Magnetico) – 3 ore

I docenti di Fisica e di Inglese hanno collaborato per curare rispettivamente i contenuti scientifici e gli aspetti linguistici, ciascuno secondo le proprie competenze.

Obiettivi educativi principali:

Favorire un approccio inclusivo alla diversità linguistica
Promuovere la comprensione interculturale
Migliorare le competenze linguistiche in lingua straniera
Stimolare l'interesse e l'atteggiamento plurilingue
Offrire diverse prospettive di studio sui contenuti scientifici
Sviluppare strategie di apprendimento variegate
Favorire l'apprendimento collaborativo

Obiettivi specifici:

Potenziare le capacità di lettura, ascolto, conversazione e scrittura in inglese, con particolare attenzione a testi scientifici
Presentare la fisica da una nuova prospettiva linguistica
Aumentare la motivazione verso lo studio della fisica
Imparare a leggere articoli scientifici in inglese

Vantaggi della metodologia CLIL:

Maggiore esposizione alla lingua straniera in contesti naturali
Più opportunità di partecipare attivamente, con frequenti interazioni con docenti e compagni
Favorisce una motivazione intrinseca allo studio
Permette un apprendimento più efficace, profondo e duraturo, anche in modo incidentale

Metodologia:

La metodologia CLIL si basa su approcci interattivi, gestione cooperativa della classe e diverse strategie di comunicazione. Le attività didattiche sono state differenziate in base al contesto e alle competenze da sviluppare, favorendo anche tecniche di ricerca di materiali.

Strategie didattiche in CLIL:

Presentare gli argomenti in modo concreto e visivo
Utilizzare molto il supporto multimediale
Partire dal recupero delle conoscenze pregresse
Introdurre gli argomenti con una scaletta chiara e i termini chiave
Spiegare i concetti astratti con esempi pratici

Gli studenti sono invitati a leggere il testo, prestando attenzione e annotando il lessico specifico della disciplina.
Alla fine del percorso, si svolge un dibattito che coinvolge l'intera classe, durante il quale vengono evidenziati sia i punti di forza sia le eventuali aree di miglioramento della metodologia CLIL.

Napoli 05/05/2025

Il docente

Prof. Daniela Militello

ATTIVITÀ DI RECUPERO

- LE ATTIVITÀ DI RECUPERO DELIBERATE OGNI ANNO SCOLASTICO SONO STATE LE SEGUENTI:
- PAUSA DIDATTICA – SETTIMANA DELLO STUDENTE.
- SPORTELLI DIDATTICI – CORSI DI RECUPERO.
- RECUPERO IN ITINERE.
- POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO.
- POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO DELLE DISCIPLINE OGGETTO DELLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO.

PROGRAMMAZIONE DI CLASSE PER LA DISCIPLINA DI ED. CIVICA (AI SENSI DELLA L. 92/2019; LINEEGUIDA D.M. 35 DEL 23/06/2021)

Anno scolastico	**Classe**	**Corso**	**Sezione**
2024-2025	V	Liceo Scientifico	B

Composizione della classe	N. totale degli alunni 18	N. Maschi 13 N.Femmine 5
Livello di partenza rilevato rispetto alle conoscenze, abilità, atteggiamentida acquisire	Livello delle conoscenze Ottimo X Buono Discreto Sufficiente Insufficiente	Comportamento X Corretto Vivace ma corretto Frequentemente scorretto Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni Altro_____
Contenuti/nuclei tematici da affrontare	COSTITUZIONE E CITTADINANZA Elementi fondamentali del diritto X Costituzione X Istituzioni dello Stato italiano Statuti regionali Unione Europea Organismi internazionali Storia della bandiera e dell'inno nazionale X Nozioni di diritto del lavoro X Ed. alla legalità e contrasto alle mafie Ed. stradale X Ed. al volontariato ed alla cittadinanza attiva SVILUPPO SOSTENIBILE X Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibileX Tutela del patrimonio ambientale X Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale ed artistico X Conoscenza storica del territorio Rispetto per gli animali Norme di protezione civile Educazione alla salute e al benessere EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE X Affidabilità delle fonti ϒ Forme di comunicazione digitale ϒ Partecipazione a temi di pubblico dibattito X Norme comportamentali ϒ Identità digitale Tutela dei dati Pericoli degli ambienti digitali Eventuali esperienze extra-scolastiche	
U.D.A da sviluppare	TITOL0: La lotta alle disuguaglianze	DISCIPLINE COINVOLTE: Storia e Filosofia, Religione, Inglese,Storia dell'Arte, Scienze Naturali, Italiano, Latino, Fisica, Matematica, Scienze motorie

Obiettivi generali da raggiungere	COSTITUZIONE E CITTADINANZA: X promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, nonsolo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfidedel presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo dicorresponsabilità; ϒ sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società"; X sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità"; o perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie; o promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, disciplinato dalla Carta costituzionale; X sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro. SVILUPPO SOSTENIBILE: X rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; X adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile; o compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; o operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese; X Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE: □ esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenzarispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; X analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilitàdelle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; X interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e leforme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; X informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizidigitali pubblici e privati; ϒ ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativaattraverso adeguate tecnologie digitali; ϒ conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzodelle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali; ϒ adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essereconsapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;

	X creare e gestire l'identità digitale; o essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi; X rispettare i dati e le identità altrui; □ utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo séstessi e gli altri; o essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; X essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al o bullismo e al cyberbullismo.
Competenze da acquisire	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA ϒ Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico; ϒ capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi; ϒ capacità di individuare i modelli economici; X capacità di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana;X capacità di padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi; ϒ capacità di utilizzare le strategie del pensiero razionale per trovare soluzioni; ϒ capacità di partecipare attivamente alle attività attraverso il proprio contributo personale; X capacità di agire in modo autonomo e responsabile, osservando regole e norme; ϒ capacità di scegliere tra opzioni diverse; ϒ capacità di prendere decisioni; X capacità di progettare e pianificare; X capacità di riconoscere il valore dei beni artistici e ambientali; X capacità di stabilire collegamenti fra diverse tradizioni culturali; □ capacità di riconoscere aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambientenaturale; □ capacità di comprendere gli aspetti comunicativi e relazionali dell'espressività corporea; □ capacità di riconoscere il valore dei diversi culti religiosi; □ capacità di riconoscere il valore delle differenze di genere. COMPETENZE COSTITUZIONALI □ capacità di individuare le diverse Fonti del diritto; □ capacità di individuare gli strumenti legislativi; X capacità di individuare gli organi costituzionali e i loro poteri; □ capacità di individuare gli istituti di democrazia diretta. COMPETENZE IN MATERIA DIGITALE □ capacità di individuare gli aspetti critici del digitale; □ capacità di applicare i principi giuridici ed etici nell'uso del digitale; □ capacità di comunicare con altri utenti in ambienti e comunità digitali;X capacità di cercare informazioni on line; X capacità di valutare informazioni e contenuti digitali; □ capacità di gestire dati, informazioni e contenuti digitali; □ capacità di impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitaliX capacità di collaborare attraverso le tecnologie digitali; □ capacità di elaborazione delle informazioni; □ capacità di scambiare e presentare informazioni in modo responsabile e consenso critico; □ capacità di creare contenuti digitali;

	□ capacità di osservare le netiquette e comunicare con linguaggio non ostile. N.B.: Le suddette **competenze potranno essere integrate con quelle disciplinari**
Metodologia per il Raggiungimento degli Obiettivi	Si rimanda alla scheda delle singoleUDA
Spazi, mezzi e strumenti che si prevede di Utilizzare	Si rimanda alla schedadelle singole UDA

Griglia di valutazione per traguardi di competenze:

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
Conoscenza degli argomenti	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti, anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	BASE 5/6
	Lo studente conosce il significato dei più importantiargomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	INTERMEDIO 7/8
	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loroimportanza e apprezzarne il valore riuscendo ad individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	AVANZATO 9/10
Abilità	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, leabilità connesse ai temi trattati. Necessita dell'aiuto, lo stimolo e il supportodi insegnanti e compagni.	BASE 5/6
	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e viciniall'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	INTERMEDIO 7/8

	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze, ne rileva i nessi e le rapporta alle esperienze concrete conpertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali.	AVANZATO 9/10
ATTEGGIAMENTI	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza, ma evita il più delle volte situazioni di conflitto all'interno dello stesso; si adegua alle soluzioni discusse o promosse dagli altri e collabora solo se spronato da chi è più motivato.	BASE 5/6
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune; si lasciacoinvolgere, ma non è in grado di adottare decisioniefficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni	INTER MEDI O 7/8
	Chiamato a svolgere un compito, lo studentedimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	AVAN ZATO 9/10

SCHEMA DI EDUCAZIONE CIVICA
2024/2025
5 B Liceo Scientifico

Argomento: La lotta alle disuguaglianze

Disciplina		Argomento	Trimestre	Pentamestre	Tot (33h)
Storia e Filosofia	G.Orazzo	Israele - Palestina: dialogo possibile? Il manifesto di Ventotene	3		3
Scienze Motorie	T.Spagnoletti	Nozioni utili alla tutela della salute e alla prevenzione degli infortuni		3	3
Inglese	T. Schettino	Agenda 2030 - Goal 10- Reduced Inequalities	5		5
Latino	S.Alano	Riduzione delle disuguaglianze: la schiavitù di ieri e di oggi; i limiti del potere;	2	1	3
Italiano	M.Calabretta	La relazione tra Uomo e Natura	5		5
Fisica	D.Militello	**Il ruolo della fisica nelle telecomunicazioni**: Riflettere su come la fisica delle onde e delle comunicazioni via satellite possa contribuire a ridurre il digital divide, portando connessione internet in aree isolate.		3	3
Matematica	B.Morra	Modello preda-predatore e sviluppo dei modelli epidemiologici. Modello SIR.		3	3
Disegno e Storia dell'Arte	E. Spina	Lotta alle disuguaglianze,riduzione della povertà e miglioramento delle condizioni di salute e di benessere: storia dell'Ilva di Bagnoli	3		3
Scienze	M.P.Di Grado	**La chimica verde e lo sviluppo di fonti energetiche alternative e sostenibili per eliminare le diseguaglianze**		3	3
Religione	G. Morelli	3 ore dedicate alla celebrazione di date importanti per la Comunità nazionale volte alla crescita della sensibilità personale, della responsabilità e della partecipazione	1	2	3
		TOT	19 +	15	= 34

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI DEL QUINQUENNIO

I anno

Attività extra scolastiche uscite e viaggi d' istruzione sospesi per emergenza sanitaria

II anno

Uscite didattiche :
Scavi di Ercolano e MAV (Museo Archeologico Virtuale)
MAN d i Napoli
Lezione su Masaniello -Piazza Mercato

IIIanno

Uscite didattiche
Castello di Baia- Piscina Mirabilis
Teatro Mattiello Pompei "I Menecmi "
"L'Inferno" alla chiesa Pietrasanta
Remade Community Lab.
Lezione su Boccaccio – Napoli Angioina
Corso di formazione "Gocce di sostenibilità"
MEP
Reggia di Portici- Orto botanico
Stage linguistico a York- Inghilterra

IVanno

Viaggio di istruzione: Grecia: Atene, Capo Sunio, Olimpia, Micene, Epidauro**.**
Uscite didattiche: Osservatorio Astronomico di Capodimonte – Parco Archeologico di Cuma
Olimpiadi della Chimica, Olimpiadi di Italiano, Olimpiadi della Matematica, Olimpiadi della Latino, Olimpiadi di Astronomia
MEP
Olimpiadi di Astronomia
PROGETTO: "I giovani tra piacere e rischio"
Openhouse
Open Day
"Purgatorio"
Villa
Campolieto
I luoghi di Vico
Visita all'Università Federico II-Facoltà di Ingegneria dei materiali

V anno

Viaggio d'istruzione: Andalusia (Siviglia, Cordova, Granada, Malaga)
Olimpiadi della Chimica, Olimpiadi di Italiano, Olimpiadi della Matematica, Olimpiadi della Latino, Olimpiadi di Astronomia
MEP
Visita a Villa delle Ginestre
Open Day
Incontro con il Procuratore Nicola Gratteri
Teatro Politeama Partecipazione allo spettacolo "Napoli salva Napoli"
Intervento alla Camera dei Deputati sulla "condizione della donna"
Teatro Bellini "Uno, nessuno, centomila"
Visita alla galleria Borghese e Chiesa di" San Carlo alle quattro fontane"- Roma

TEMATICHE INTERDISCIPLINARI SCELTE PER IL COLLOQUIO D'ESAME:

In base all'OM 65 del 14/3/2022, che ha definito le nuove modalità di svolgimento dell'Esame conclusivo del Secondo ciclo d'Istruzione a seguito dell'emergenzasanitaria, i Docenti, riunitisi nella seduta del C. d. C. dell'8 novembre 2023 hanno definito e condiviso alcune tematiche che potrebbero fare da guida per predisporre i documenti scelti dalla Commissione per il colloquio multidisciplinare.

Le tematiche sono state scelte dal C. d. C. tenendo conto degli argomenti svolti, delle vicende di attualità di carattere nazionale ed internazionale che ci siamo trovati a vivere in questi anni e anche degli interessi della classe.

Queste le tematiche individuate:

1) LA NATURA
2) LA CRISI DELLE CERTEZZE
3) IN VIAGGIO
4) IL CONFLITTO
5) LA RELAZIONE

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (Legge n.107 /2015 D.lgs., n.62/17 art 1 comma 180,181 lettera i, Legge n. 108/2018, C.M. 3050 del 4 ottobre 18)

Criteri di attribuzione del credito scolastico (Da aggiornare in base alle nuove tabelle)(allegato A al d. lgs. 62/2017)

Media dei voti	**Fasce di credito III ANNO**	**Fasce di credito IV ANNO**	**Fasce di creditoV ANNO**
M< 6			7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL MASSIMO DELLA FASCIA DEL CREDITO SCOLASTICO

A seguito della Legge n.150 del 2024 che revisionava la materia della valutazione delle studentesse e degli studenti, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media del voti dello scrutinio finale è attribuito **solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.**

Qualora il suddetto presupposto sia soddisfatto, gli elementi che verranno presi in considerazione ai fini dell'attribuzione del massimo della fascia del credito scolastico saranno, oltre alla media M dei voti, i seguenti:

A	B	C	D
Interesse ed impegno costanti in tutte le discipline il punteggio viene attribuito solo in caso di promozione con voto unanime del Consiglio di classe, anche in caso di sospensione del giudizio.	Partecipazione alle attività scolastiche extracurricolari (alternanza scuola-lavoro) [attività certificate dalla scuola]	Crediti formativi [attività certificate da enti esterni]	Media dei voti uguale o superiorea 0,50
0.35	**0.20**	**0.20**	**0.25**

Firme docenti

DISCIPLINE	COGNOME	NOME	FIRMA
Italiano	CALABRETTA	MARIANNA	F.to Marianna Calabretta
Latino	ALANO	STEFANIA	F.to Stefania Alano
Inglese	SCHETTINO	TIZIANA	F.to Tiziana Schettino
Filosofia	ORAZZO	GIUSEPPINA	F.to Giuseppina Orazzo
Storia	ORAZZO	GIUSEPPINA	F.to Giuseppina Orazzo
Matematica	MORRA	BRIGIDA	F.to Brigida Morra
Fisica	MILITELLO	DANIELA	F.to Daniela Militello
Scienze Naturali	DI GRADO	MARIA PIA	F.to Maria Pia Di Grado
Disegno e Storia dell' Arte	SPINA	ELISABETTA	F.to Elisabetta Spina
Scienze Motorie	SPAGNOLETTI	TERESA	F.to Teresa Spagnoletti
Religione Cattolica	MORELLI	GIOVANNI	F.to Morelli Giovanni

Il Rettore Dirigente Scolastico Dott.ssa Prof.ssa
SILVANA DOVERE

Documenti finali dei docenti

Documento finale

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2024/2025	Marianna Calabretta	V B LSC	Italiano	G. Baldi-S. Giusso, *I classici nostri contemporanei*, Pearson vol. 3 Dante, *Divina Commedia, Paradis*o

Obiettivi programmati	• Lettura consapevole e identificazione del significato di un testo letterario, sua collocazione in un genere di pertinenza e nella produzione dell'autore, sua contestualizzazione • Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato • Rielaborare criticamente i contenuti appresi • Lettura diretta dei testi secondo una dimensione sincronica e diacronica • Operare sintesi e trans-codificazioni • Migliorare la padronanza linguistica nell'esposizione scritta e orale • Potenziare le capacità di collegamento pluridisciplinare fra conoscenze storiche, filosofiche e letterarie • Potenziare le abilità nella comprensione di testi letterari e di critica letteraria • Operare l'analisi dei testi, riconoscendone la struttura e gli elementi caratterizzanti • Formulare commenti motivati e coerenti ai testi letti		
Obiettivi raggiunti	Tutti gli obiettivi programmati sono stati raggiunti		
Contenuti programmati	Il Romanticismo europeo ed italiano: Manzoni e Leopardi Il Naturalismo. Il Verismo: Verga Il Decadentismo in Europa e in Italia: i poeti maledetti. Baudelaire e la nascita della nuova poesia. Carducci. L'Estetismo: G. D'Annunzio. Il Simbolismo: G. Pascoli Dal teatro borgese ottocentesco alla rivoluzione pirandelliana: L. Pirandello Il romanzo del Novecento: I. Svevo Le avanguardie in Europa. Il Crepuscolarismo: G. Gozzano, A. Palazzeschi Il Futurismo: F.T. Marinetti G. Ungaretti, U. Saba, E. Montale, S. Quasimodo L'Ermetismo Dante, Divina Commedia, Paradiso (canti scelti)		
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: • X totalmente • parzialmente • con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: • Assenze di massa e ritardi reiterati • Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni •		
Contenuti realizzati	Tutti i contenuti programmati sono stati realizzati		
Attività curricolari ed extracurricolari. Visite guidate Viaggi d'istruzione	Si veda attività del consiglio di classe.		
Metodi relativi all'interazione docente-alunno: lezioni, gruppi di lavoro, laboratorio culturale, recupero, potenziamento...	X Lezione frontale Laboratorio X Lezione interattiva X Discussione guidata	X Metodo induttivo X Metodo deduttivo Lavoro di gruppo X Interventi di recupero o potenziamento	
Spazi, mezzi, attrezzature,	X Aula	Laboratorio multimediale	X Libri di testo

tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	Palestra Biblioteca Teatro	Laboratorio scientifico X Strumenti audiovisivi Attrezzature sportive	Dispense in fotocopia Libri della biblioteca scolastica Altri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività	Moduli 1-2: Trimestre Moduli 3-7: Pentamestre		
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.		
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☐XCorretto ☐Vivace ma corretto ☐Frequentemente scorretto ☐Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni		
	Gli alunni si sono mostrati: ☐XInteressati e motivati ☐Non sempre interessati e motivati ☐Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐Non disponibili al dialogo educativo		
	Il lavoro a casa è stato eseguito: ☐XRegolarmente e con diligenza ☐In modo incostante ☐ Con superficialità ☐Quasi mai		

Data: 07/05/2025

Firma del docente

F.to Prof. Marianna Calabretta

Documento finale

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2024-2025	**Brigida Morra**	**5BLS**	**Matematica**	**Matematica.blu 2.0- Volume 5**

Obiettivi programmati	Leggere e interpretare contenuti matematico scientifici di vario tipo. Mettere in relazione i fenomeni della realtà con i contenuti disciplinari studiati e costruire modelli coerenti ed efficaci per la loro interpretazione. Mettere in relazione aspetti interdisciplinari per la formazione di un adeguato senso critico e di una completa capacità di analisi.
Obiettivi raggiunti	Sono state raggiunge parzialmente le competenze programmate ad inizio anno.
Contenuti programmati	Richiami di geometria analitica nello spazio Funzioni successioni e loro proprietà Limiti: definizione e calcolo, continuità Derivate e teoremi del calcolo differenziale Massimi, minimi e flessi. Studio della funzione Integrali indefiniti e definiti Calcolo combinatorio e probabilità Cenni sulle equazioni differenziali
Contenuti realizzati	In data odierna, sono stati svolti i seguenti contenuti: Richiami di geometria analitica nello spazio Funzioni successioni e loro proprietà Limiti: definizione e calcolo, continuità Derivate e teoremi del calcolo differenziale Massimi, minimi e flessi. Studio della funzione. *Si riserva la possibilità di riuscire ad accennare gli Integrali indefiniti e definiti
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: • ☐ totalmente Xparzialmente ☐ con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: ☐ Assenze di massa e ritardi reiterati. ☐ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni. XAltro: Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni alunni e un'assenza prolungata del docente a causa di un infortunio.
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	o Lezione frontale o Lezione interattiva o Discussione guidata o Metodo induttivo o Metodo deduttivo o Interventi di recupero o potenziamento in itinere
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	o Lezione segmentata o Lezione interattiva con l'utilizzo di software come Geogebra
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie,	XAula XLaboratorio multimediale XLibri di testo ☐Palestra XDispense in

laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	□Biblioteca □Teatro □Lezioni registrate MP4	□Strumenti audiovisivi	fotocopia XAltri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**Trimestre**: Sono stati affrontati con le seguenti tempistiche i seguenti argomenti: - novembre: geometria analitica nello spazio, funzioni successioni e loro proprietà. - dicembre: inizio dei limiti: definizione **Pentamestre:** -gennaio, febbraio, marzo: calcolo dei limiti e continuità -aprile: Derivate e teoremi del calcolo differenziale -maggio: Massimi, minimi e flessi. Studio della funzione		
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	La valutazione ha tenuto conto del lavoro svolto e della situazione di partenza. Hanno concorso sia criteri di area cognitiva (apprendimento, conoscenze, abilità...), in relazione in particolare agli obiettivi minimi della programmazione, ma anche criteri metacognitivi (comportamento, partecipazione, impegno). Per la valutazione disciplinare specifica si rimanda anche ai criteri di valutazione definiti nella programmazione di area disciplinare.		
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☐Corretto XVivace ma corretto ☐Frequentemente scorretto ☐Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni		
	Gli alunni si sono mostrati: ☐Interessati e motivati XNon sempre interessati e motivati ☐Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐Non disponibili al dialogo educativo		
	Il lavoro a casa è stato eseguito: ☐Regolarmente e con diligenza XIn modo incostante ☐ Con superficialità ☐Quasi mai		

Napoli **Il docente**
06/05/2025 **F.to Prof. Brigida Morra**

Documento finale

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2024-2025	**ALANO STEFANIA**	**V A L. S.**	**LATINO**	Garbarino, *De te fabula narratur*, vol. 3

Obiettivi programmati	▪ Comprendere i significati e della struttura linguistica dei testi ▪ Conoscere di temi ed aspetti generali e peculiari della letteratura latina ▪ Acquisire la capacità di confrontare testi, autori e contesti della letteratura latina anche appartenenti ad epoche diverse ▪ Cogliere le linee fondamentali della letteratura e comprenderne gli elementi di continuità e di mutamento ▪ Cogliere il valore fondante della letteratura latina nella cultura europea ▪ Cogliere la complessità dei problemi posti dagli autori studiati ▪ Saper operare confronti e collegamenti con la tradizione culturale italiana ▪ Esprimere una valutazione personale su un autore studiato o un testo letto ▪ Motivare le scelte di traduzione anche da traduttori diversi
Obiettivi raggiunti	Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi programmati: ▪ Comprendere i significati dei testi ▪ Conoscere temi ed aspetti generali e peculiari della letteratura latina ▪ Cogliere le linee fondamentali della letteratura e comprenderne gli elementi di continuità e di mutamento ▪ Cogliere il valore fondante della letteratura latina nella cultura europea ▪ Cogliere la complessità dei problemi posti dagli autori studiati ▪ Saper operare confronti e collegamenti con la tradizione culturale italiana ▪ Esprimere una valutazione personale su un autore studiato o un testo letto
Contenuti programmati	• L'età giulio-claudia: Fedro, Seneca, Lucano, Persio e Petronio; • L'età flavia: l'epica, Quintiliano, Plinio il Vecchio, Marziale; • L'età di Traiano: Tacito, Svetonio, Giovenale; • Il II secolo: Apuleio • La letteratura cristiana fra III e IV secolo
Contenuti realizzati	• L'età giulio-claudia: Fedro, Seneca, Lucano, Persio e Petronio; • L'età flavia: l'epica, Quintiliano, Plinio il Vecchio, Marziale; • L'età di Traiano: Tacito, Svetonio, Giovenale; • Il II secolo: Apuleio • Le letteratura cristiana (cenni)
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: • ☐ totalmente ☐parzialmente × con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: ☐ Assenze di massa e ritardi reiterati. ☐ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni. × Altro: interessi e curiosità emersi dal confronto con gli studenti
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	o Lezione frontale o Lezione interattiva o Discussione guidata o Metodo induttivo o Metodo deduttivo o Lavoro di gruppo o Interventi di recupero o potenziamento in itinere

Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	o Lezione segmentata o Lezione interattiva o Lezioni con utilizzo di slide e mappe o Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	Aula Strumenti audiovisivi ×Libri di testo □Dispense in fotocopia
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**Trimestre**:L'età giulio-claudia. **Pentamestre:** L'età dei flavi, La letteratura del II secolo. La letteratura cristiana (da completare)
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Test, verifiche semistrutturate con griglie di valutazione a punteggio; prove di traduzione dal latino con griglia di valutazione dei livelli di competenze approvata in Dipartimento.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: × Corretto ☐Vivace ma corretto ☐Frequentemente scorretto ☐Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ☐Interessati e motivati × Non sempre interessati e motivati ☐Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐Non disponibili al dialogo educativo
	Il lavoro a casa è stato eseguito: ☐Regolarmente e con diligenza × In modo incostante da alcuni ☐ Con superficialità ☐Quasi mai

Napoli 9 maggio 2025 **Il docente**

F.to Prof. Stefania Alano

Documento finale

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2024-2025	Schettino Tiziana	5 B Liceo Scientifico	Lingua e Cultura Inglese	-Medaglia, young- Times Passages-voll.1- 2 Loescher Editore --Spiazzi, Tavella,Layton - Performer B2-Lingue Zanichelli

Obiettivi programmati	Si rimanda alla Programmazione della disciplina
Obiettivi raggiunti	Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi programmati: Utilizzare una lingua straniera per scopi comunicativi ed operativi: Utilizzare le funzioni linguistiche relative al livello B2 e C1 del CEFR Padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa Usare in maniera appropriata la terminologia relativa al contesto storico, sociale, letterario Leggere e comprendere testi di vario tipo relativi al contesto storico, sociale, letterario (Inquadramento storico-sociale; testi letterari e giornalistici) Inquadrare nel tempo e nello spazio le problematiche storiche e letterarie Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi. Scrivere testi per esprimere le proprie opinioni Scrivere brevi testi di commento a brani letterari. Ascoltare e comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva. Produrre presentazioni multimediali**.** Percepire l'importanza della letteratura nella formazione personale Stabilire collegamenti tra la letteratura ed altre discipline e sistemi linguistici Contestualizzare l'opera letteraria storicamente e nella storia del pensiero filosofico Comprendere ed interpretare opere d'arte
Contenuti programmati	Si rimanda alla Programmazione della disciplina
Contenuti realizzati	Riflessioni morfo-sintattiche: i periodi ipotetici; le forme passive; i modali; i tempi passati e futuri; verbi fraseologici. Riflessioni sulle figure retoriche, tipologia dei testi e generi narrativi. The Romantic Age : Jane Austen "Pride and Prejudice" The Victorian Age: The Historical Background – the Victorian Compromise- The Literary Context : Charles. Dickens Four novels, Charlotte Bronte Jane Eyre, Emily Bronte Wuthering Heights, Robert Louis Stevenson The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde, Oscar Wilde The Picture of Dorian Gray- Rudyard Kipling: The White Man's Burden The Twentieth Century Part 1 (1900-1945) The Historical Background –The Literary Context : Modernism- The War Poets : R. Brooke- The Soldier-, W. Owen – Dulce et decorum est. The Modernist Novel*:* Joseph Conrad Heart of Darkness, Edward Morgan Forster A passage to India, James Joyce Dubliners, Virginia Woolf Mrs Dalloway, Francis Scott Fitzgerald: The Great Gatsby; George Orwell : Animal Farm - 1984

Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: • ☐ totalmente ☐parzialmente X con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: ☐ Assenze di massa e ritardi reiterati. ☐ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni. XAltro: Una lieve riduzione del programma per i numerosi impegni in attività extracurricolari della classe
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	X Lezione frontale X Lezione interattiva X Discussione guidata X Metodo induttivo X Metodo deduttivo X Lavoro di gruppo X Interventi di recupero o potenziamento in itinere
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	X Lezione segmentata X Lezione interattiva X Lezioni con utilizzo di video XVerifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	XAula ☐Palestra ☐Biblioteca ☐Teatro ☐Lezioni registrate MP4 XLaboratorio multimediale XStrumenti audiovisivi XLibri di testo XDispense in fotocopia XAltri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**Trimestre**:. **Pentamestre:**
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Griglia di valutazione concordata nel Dipartimento di Lingue Straniere
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: X Corretto ☐Vivace ma corretto ☐Frequentemente scorretto ☐Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: XInteressati e motivati ☐ Non sempre interessati e motivati ☐Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐Non disponibili al dialogo educativo
	Il lavoro a casa è stato eseguito: ☐ Regolarmente e con diligenza XIn modo incostante ☐ Con superficialità ☐Quasi mai

Educazione Civica	Pentamestre: Agenda 2030 – Goal 10 : Reduced Inequalities

Napoli, 09/05/2025

La Docente

F.to Prof. Tiziana Schettino

Documento finale

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2024-2025	**Orazzo Giuseppina**	**VBLS**	**Storia**	AAVV, La Storia. Progettare il futuro, Zanichelli v2 e v3

Obiettivi programmati	– Comprendere il significato degli eventi storici studiati. – Saper collocare gli eventi storici studiati nello spazio e nel tempo. – Comprendere la natura e le dinamiche della storia in una dimensione diacronica e sincronica. – Saper rielaborare ed esporre i temi trattati, enucleando gli eventi fondanti dei processi storici e individuando gli indicatori connotanti, le motivazioni, le relazioni. – Saper comprendere la specificità dei diversi contesti storici, culturali, politici e religiosi e delle diverse civiltà, orientandosi in particolare in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi giuridici e politici, ai modelli sociali e culturali. – Saper scegliere e connettere (in maniera logica e cronologica) dati in relazione ad una richiesta. – Saper comprendere il significato dei testi consultati, riconoscendone la diversa natura: manuali, documenti e fonti in genere, testi storiografici. – Padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per cogliere e descrivere persistenze e cambiamenti (ad es. *continuità*, *cesura*, *rivoluzione*, *restaurazione*, *decadenza*, *progresso*, *struttura*, *congiuntura*, *ciclo*, *evento*, *conflitto*, *transizione*, *crisi* ecc.); – Saper produrre una sintetica comparazione tra passato e presente, soprattutto per quei fenomeni che hanno lasciato un'eredità significativa al mondo attuale – Saper ripercorrere gli eventi storici ricercando le interconnessioni tra interessi individuali e collettivi, tra motivazioni economiche, politiche, sociali e culturali
Obiettivi raggiunti	Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti in modo più o meno soddisfacente a seconda dei singoli casi
Contenuti programmati	- l'unificazione tedesca - L'età delle grandi potenze - La Grande Guerra e il nuovo assetto mondiale - Totalitarismi e democrazie tra le due guerre - Un nuovo conflitto mondiale - Dalla guerra fredda al mondo multipolare
Contenuti realizzati	- l'unificazione tedesca - L'età delle grandi potenze - La Grande Guerra e il nuovo assetto mondiale - Totalitarismi e democrazie tra le due guerre - Un nuovo conflitto mondiale
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: ☐ totalmente ☒parzialmente ☐ con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: ☐ Assenze di massa e ritardi reiterati. ☒ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni. ☐Altro:
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	☒Lezione frontale ☒Lezione interattiva ☒Discussione guidata ☒Metodo induttivo ☒Metodo deduttivo ☒Lavoro di gruppo ☒Interventi di recupero o potenziamento in itinere

Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	○ Lezione segmentata ○ Lezione interattiva ○ Lezioni con utilizzo di video ○ Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	☒Aula ☐Palestra ☐Biblioteca ☐Teatro ☒Lezioni registrate MP4 ☐Laboratorio multimediale ☒Strumenti audiovisivi ☒Libri di testo ☒Dispense in fotocopia ☒Altri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**Trimestre**:. L'unificazione tedesca - L'età delle grandi potenze - La Grande Guerra e il nuovo assetto mondiale **Pentamestre:** - Totalitarismi e democrazie tra le due guerre - Un nuovo conflitto mondiale
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☐Corretto ☒Vivace ma corretto ☐Frequentemente scorretto ☐Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ☐Interessati e motivati ☒Non sempre interessati e motivati ☐Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐Non disponibili al dialogo educativo
	Il lavoro a casa è stato eseguito: ☐Regolarmente e con diligenza ☒In modo incostante ☐ Con superficialità ☐Quasi mai

Napoli 02/05/2025

Il docente

F.to Prof- Giuseppina Orazzo

Documento finale

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2024-2025	**Orazzo Giuseppina**	**VBLS**	**Filosofia**	**Abbagnano - Fornero, Con-filosofare, Paravia, v2 e v3**

Obiettivi programmati	- La formazione culturale completa degli studenti del triennio attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita, e un approccio ad essi di tipo storico – critico – problematico. - La maturazione di soggetti consapevoli della propria autonomia e del proprio situarsi in una pluralità di rapporti umani e naturali, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale e una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana. - La capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro "senso", cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana. - L'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità. - L'esercizio del controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche. La capacità di pensare per modelli diversi o di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità del pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.
Obiettivi raggiunti	Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti in modo più o meno soddisfacente a seconda dei singoli casi
Contenuti programmati	- Kant e i nuovi compiti del pensiero - Romanticismo, idealismo tedesco ed Hegel - La critica ad Hegel: Schopenhauer e Kierkegaard - La sinistra hegeliana: Marx - Il Positivismo: Darwin - Lo spiritualismo: Bergson - Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche - Freud e la psicoanalisi - Il pensiero femminile: Simone de Beauvoir
Contenuti realizzati	- Kant e i nuovi compiti del pensiero - Romanticismo, idealismo tedesco ed Hegel - La critica ad Hegel: Schopenhauer e Kierkegaard - La sinistra hegeliana: Marx - Il Positivismo: Comte - Lo spiritualismo: Bergson - Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: • ☐ totalmente ☐parzialmente ☒ con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: ☐ Assenze di massa e ritardi reiterati. ☒ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni. ☒Altro: Per quanto concerne lo studio del Positivismo si è optato per lo studio di Comte per una più ampia conoscenza della succitata corrente di pensiero
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	☒ Lezione frontale ☒ Lezione interattiva ☒ Discussione guidata ☒ Metodo induttivo ☒ Metodo deduttivo ☒ Lavoro di gruppo ☒ Interventi di recupero o potenziamento in itinere

Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	○ Lezione segmentata ○ Lezione interattiva ○ Lezioni con utilizzo di video ○ Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	☒ Aula ☐Palestra ☐Biblioteca ☐Teatro ☒ Lezioni registrate MP4 ☒ Laboratorio multimediale ☒ Strumenti audiovisivi ☒ Libri di testo ☒ Dispense in fotocopia ☒ Altri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**Trimestre**:. Kant e i nuovi compiti del pensiero - Romanticismo, idealismo tedesco ed Hegel - La critica ad Hegel: Schopenhauer **Pentamestre:** Kierkegaard - La sinistra hegeliana: Marx - Il Positivismo: Comte - Lo spiritualismo: Bergson - Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☐Corretto ☒Vivace ma corretto ☐Frequentemente scorretto ☐Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ☐Interessati e motivati ☒Non sempre interessati e motivati ☐Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐Non disponibili al dialogo educativo
	Il lavoro a casa è stato eseguito: ☐Regolarmente e con diligenza ☒In modo incostante ☐ Con superficialità ☐Quasi mai

Napoli 02/05/2025

Il docente

F.to Prof. Giuseppina Orazzo

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2024-2025	**Teresa Spagnoletti**	**5 B Liceo Scientifico**	**Scienze Motorie e Sportive**	**"Più Movimento VU" G. Fiorini Marietti Scuola**

Obiettivi programmati	**Obiettivi cognitivi generali:** Consolidamento di una personalità equilibrata e stabile. Consolidamento di un sano stile di vita. Consolidamento di un'etica corretta nel confronto agonistico. - IL RISPETTO DELLE REGOLE. - IL RISPETTO DEI COMPAGNI. - LA COLLABORAZIONE RECIPROCA. **Obiettivi cognitivi specifici:** Rielaborazione e consolidamento degli schemi motori precedentemente acquisiti. Nozioni di fisiologia applicata al movimento, nozioni di Primo Soccorso. Consolidamento della conoscenza dei mutamenti del proprio corpo e della sua funzionalità. Avviamento alla pratica sportiva di base dei principali giochi di squadra e Conoscenza di nozioni teoriche riguardanti i regolamenti tecnici dei vari sport, (PALLAVOLO, CALCIO a 5, CALCIO, ATLETICA LEGGERA) Acquisizione di informazione utili sulla sicurezza e sulla prevenzione degli infortuni.
Obiettivi raggiunti	Tutti gli obiettivi programmati sono stati raggiunti.
Contenuti programmati	**Contenuti disciplinari:** Salute, benessere, sicurezza, prevenzione, potenziamento fisiologico generale (cardiocircolatorio e respiratorio), specifico di alcuni distretti muscolari, e della mobilita' articolare, miglioramento e consolidamento di alcune funzionalità psico -fisiche: la percezione spazio-temporale (con la valutazione della distanza, delle altezze e delle traiettorie - strutturazione personale dell'equilibrio dinamico - la coordinazione dinamica globale e segmentaria - la valutazione della spinta - la precisione motoria - il controllo e la finalizzazione dei movimenti - l'attenzione e la concentrazione Tecniche di consolidamento delle capacità motorie coordinative e condizionali. Mantenimento delle capacità organiche raggiunte negli anni precedenti. Avviamento alla pratica sportiva. Regolamento dei principali sport di squadra e individuali. Conoscenza delle norme di comportamento ai fini della prevenzione.

Contenuti realizzati	Tutti i contenuti programmati sono stati realizzati.
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: • totalmente ☐parzialmente ☐ con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: ☐ Assenze di massa e ritardi reiterati. ☐ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni. ☐Altro:
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	• Lezione frontale • Lezione interattiva • Discussione guidata • Metodo induttivo • Metodo deduttivo • Lavoro di gruppo • Interventi di recupero o potenziamento in itinere
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	• Lezione segmentata • Lezione interattiva • Lezioni con utilizzo di video • Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	• Aula • Palestra ☐Biblioteca ☐Teatro • Lezioni registrate MP4 ☐Laboratorio multimediale • Strumenti audiovisivi • Spazi-Attrezzature Sportive • Libri di testo ☐Dispense in fotocopia ☐Altri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**Trimestre**: N°1 -settembre/ottobre- Il corpo umano con le sue espressività e possibilità di movimento N°2 -novembre-Le capacità motorie N°3 -dicembre- Gli Schemi motori di base e la pratica sportiva **Pentamestre:** N°4 -gennaio- La Teoria dell'Allenamento N°5 -febbraio- Il corpo umano e la sua funzionalità (il sistema cardiocircolatorio e il sistema respiratorio, l'energetica muscolare, il sistema nervoso(cenni) ed il sistema endocrino (cenni). N°6 -marzo- Sport e Regolamenti Regole Fair Play **(EDUCAZIONE CIVICA Sviluppo Sostenibile: Educazione alla salute e al benessere_Norme di comportamento per prevenire atteggiamenti scorretti e i principi per un corretto stile di vita_Il Doping/Costituzione: Fair Play)** N°7 -aprile- Sicurezza e Prevenzione **(EDUCAZIONE CIVICA: il Primo Soccorso- Cittadinanza attiva: il concetto di tutela/Sviluppo Sostenibile: educazione alla salute e al benessere, sicurezza e prevenzione) Lotta al Doping Costituzione** N°8 -maggio- Cooperative Learning
Criteri e strumenti della	

misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☐Corretto ● Vivace ma corretto ☐Frequentemente scorretto ☐Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ● Interessati e motivati ● Non sempre interessati e motivati ☐Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐Non disponibili al dialogo educativo
	Il lavoro a casa è stato eseguito: ● Regolarmente e con diligenza ● In modo incostante ☐ Con superficialità ☐Quasi mai

Napoli, 2 maggio 2025 **Il docente**

F.to Prof Teresa Spagnoletti

Documento finale

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2024-2025	Daniela Militello	V B Liceo Scientifico	Fisica	Amaldi – L'Amaldi per i licei scientifici.blu (Vol. 2 e 3)

Obiettivi programmati	▪ Acquisire un adeguato linguaggio scientifico; ▪ Saper usare consapevolmente gli strumenti idonei di calcolo; ▪ Acquisire capacità logiche e saperle applicare in diverse situazioni ▪ Padronanza di calcolo; ▪ Costruzione di semplici rappresentazioni di fenomeni come primo passo di modello matematico; ▪ Saper "matematizzare" situazioni problematiche di diversa complessità; Analizzare dati e saperli interpretare; ▪ Individuare e costruire semplici relazioni e corrispondenze; ▪ Descrivere e analizzare fenomeni della realtà naturale; ▪ Essere in grado di leggere e costruire una mappa;
Obiettivi raggiunti	Sono stati raggiunti i seguenti obiettivi programmati: ▪ Acquisire un adeguato linguaggio scientifico; ▪ Saper usare consapevolmente gli strumenti idonei di calcolo; ▪ Acquisire capacità logiche e saperle applicare in diverse situazioni; Costruzione di semplici rappresentazioni di fenomeni come primo passo di modello matematico; ▪ Analizzare dati e saperli interpretare; ▪ Individuare e costruire semplici relazioni e corrispondenze; ▪ Descrivere e analizzare fenomeni della realtà naturale;
Contenuti programmati	● Le onde :I moti ondulatori, Le onde periodiche, le caratteristiche delle onde sonore,L'effetto Doppler ,Le onde armoniche, Il principio di sovrapposizione Le onde stazionarie, l interferenza, La diffrazione,la riflessione, la rifrazione,l'interferenza e l'esperimento di Young ● Elettrostatica: fenomeni elettrici, campo elettrico, potenziale elettrico, conduttori all'equilibrio elettrostatico, corrente continua nei metalli. ● Magnetismo: fenomeni magnetici, campo di induzione magnetica, motore elettrico. Forza di Lorentz. ● Induzione elettrostatica: correnti indotte, autoinduzione e mutua induzione. Alternatore e circuiti fondamentali in corrente alternata, trasformatore. Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche. ● La relatività ristretta e generale.

Contenuti realizzati	● Le onde :I moti ondulatori, Le onde periodiche, le caratteristiche delle onde sonore,L'effetto Doppler ,Le onde armoniche, Il principio di sovrapposizione Le onde stazionarie, l interferenza, La diffrazione,la riflessione, la rifrazione,l'interferenza e l'esperimento di Young ● ,Elettrostatica: fenomeni elettrici, campo elettrico, potenziale elettrico, conduttori all'equilibrio elettrostatico, corrente continua nei metalli. ● Magnetismo: fenomeni magnetici, campo di induzione magnetica, motore elettrico. Forza di Lorentz. * ● Induzione elettrostatica: correnti indotte, autoinduzione e mutua induzione* ● . Alternatore e circuiti fondamentali in corrente alternata, trasformatore. Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche.* * Si precisa che alla data odierna i seguenti contenuti non sono stati svolti, ma si presume che possano essere completati entro il termine delle lezioni, ad ogni modo faranno fede i contenuti riportati nel programma svolto allegato.
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: ● × totalmente ☒ parzialmente × con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: × Assenze di massa e ritardi reiterati. ☒ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni. ☒ Altro: Assenza prolungata del docente per motivi di salute
Metodi relativi all'interazione docente-alunno:	x Lezione frontale ○ x Lezione interattiva ○ Discussione guidata ○ Metodo induttivo ○ Metodo deduttivo ○ Lavoro di gruppo x Interventi di recupero o potenziamento in itinere
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	○ Lezione segmentata x Lezione interattiva x Lezioni con utilizzo di video ○ Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	ξAula Palestra Biblioteca Teatro Lezioni registrate MP4 Laboratorio multimediale Strumenti audiovisivi ξ Libri di testo Dispense in fotocopia Altri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**Trimestre**:. Le onde :I moti ondulatori, Le onde periodiche, le caratteristiche delle onde sonore,L'effetto Doppler ,Le onde armoniche, Il principio di sovrapposizione Le onde stazionarie, l interferenza, La diffrazione,la riflessione, la rifrazione,l'interferenza e l'esperimento di Young ,Elettrostatica: fenomeni elettrici, campo elettrico, potenziale elettrico **Pentamestre:** Conduttori all'equilibrio elettrostatico, corrente continua nei metalli. ● Magnetismo: fenomeni magnetici, campo di induzione magnetica, motore elettrico. Forza di Lorentz. ● Induzione elettrostatica: correnti indotte, autoinduzione e mutua induzione. Alternatore e circuiti fondamentali in corrente alternata, trasformatore. Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☒ Corretto ×Vivace ma corretto ×Frequentemente scorretto ×Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ×Interessati e motivati ☒ Non sempre interessati e motivati ×Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ×Non disponibili al dialogo educativo
	Il lavoro a casa è stato eseguito: ×Regolarmente e con diligenza ☒ In modo incostante × Con superficialità ×Quasi mai
CLIL	L'approccio CLIL ha riguardato due moduli Modulo 1: Electric Field. Modulo 2: Magnetic Field.* * Si precisa che alla data odierna i seguenti contenuti non sono stati svolti, ma si presume che possano essere completati entro il termine delle lezioni, ad ogni modo faranno fede i contenuti riportati nel programma svolto allegato.
Finalità educative i della metodologia CLIL	Per lo svolgimento dei moduli i docenti di Fisica e di Inglese hanno curato rispettivamente la parte propriamente dei contenuti e quella linguistica per l'insegnamento con metodologia CLIL. Le finalità educative sono state le seguenti: - sviluppare un approccio educativo a supporto della diversità linguistica - sviluppare conoscenze e comprensione interculturale - migliorare la competenza complessiva nella LV - fornire opportunità di studio del contenuto da diverse prospettive - promuovere e sviluppare strategie di apprendimento diverse
obiettivi della metodologia CLIL	migliorare la competenza linguistica nella fattispecie: ● Reading (approfondimento della capacità di lettura) ● Listening (approfondimento della capacità di ascolto)

	● Speaking (sviluppo delle capacità interazione e di produzione orale di argomenti scientifici) ● Presentare lo studio della Fisica attraverso un'altra prospettiva ● incrementare la motivazione per lo studio della Fisica
metodi utilizzati	La lezione CLIL è sempre partita dal recupero delle conoscenze pregresse, si è proceduto con la presentazione della scaletta degli argomenti di cui si sarebbe parlato. Sono stati forniti i termini chiave, sono stati chiariti i concetti astratti con esempi concreti e sono stati forniti materiali in lingua dopo aver inizialmente affrontato le tematiche in italiano.

Napoli 09/05/2025

Il docente
F.to Prof. Daniela Militello

Documento finale

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2024-2025	**Prof. Morelli Giovanni**	**V B LS**	**IRC**	**Cristiani Claudio "Sorridi e guarda lontano". Il Capitello**

Obiettivi programmati	▪ Sviluppare capacità critiche rispetto ai grandi interrogativi dell'esistenza e del senso della vita. ▪ Conoscere i fondamenti del cristianesimo e il loro influsso sulla cultura europea e mondiale. ▪ Confrontarsi con i principali temi etici e bioetici alla luce dell'antropologia cristiana. ▪ Promuovere il dialogo interculturale e interreligioso in un'ottica di cittadinanza responsabile. ▪ Stimolare la riflessione personale e la consapevolezza del proprio sistema di valori.
Obiettivi raggiunti	▪ Riconoscere la propria identità come processo relazionale per una ricerca autentica del senso. ▪ Sviluppare consapevolezza etica e relazionale nelle situazioni di vita. ▪ Acquisire strumenti per leggere criticamente le dinamiche di potere e violenza nella società. Il ruolo del Cristianesimo nella cultura del tempo. ▪ Maturare una responsabilità personale nella costruzione di relazioni autentiche e solidali. Siamo cittadini del mondo ▪ La consapevolezza di sé e del mondo che ci circonda. I valori e l'usura del tempo
Contenuti programmati	▪ Il concetto di persona: tra antropologia cristiana e visioni secolari. ▪ Etica, libertà e responsabilità: sfide contemporanee (fine vita, intelligenza artificiale, giustizia sociale). ▪ Il messaggio cristiano nell'arte, nella letteratura e nella società. ▪ Cristianesimo e religioni del mondo: il dialogo interreligioso come strumento di pace. ▪ La Dottrina Sociale della Chiesa: principi e attualità.
Contenuti realizzati	▪ Identità e relazione: riconoscersi nell'incontro con l'altro ▪ L'essere umano come identità in relazione: un Io che non si comprende pienamente se non nella relazione con il Tu che ci è di fronte. ▪ Il valore del nome, dell'essere riconosciuto, chiamato e rispettato nella propria unicità.

	▪ Domande guida: “Chi sono io?" – "Chi è l’altro?" – "Qual è il mio posto nel mondo?” ▪ La relazione come luogo educativo e come esperienza che costruisce la persona. Le dimensioni della comunicazione e dell’interazione efficace. ▪ L’indifferenza come male relazionale: chiusura all’altro, negazione dell’incontro, passività etica. ▪ La violenza come negazione dell’identità e della relazione. ▪ Riflessione attorno alla “Giornata internazionale contro la violenza sulle donne”. Violenza di genere e maschilismo come forme culturali che negano la dignità dell’altro e falsano la relazione. ▪ La “Shoah”: negazione radicale dell’identità umana e frattura del legame tra esseri umani. Testimonianze e riflessioni etico-religiose. ▪ La “Giornata nazionale della memoria e dell’impegno per le vittime innocenti di mafia”. Analisi del contesto mafioso come sistema di sopraffazione che distrugge le relazioni, la giustizia, la comunità. ▪ Il messaggio evangelico come promozione della dignità umana, della relazione fraterna, della cura dell’altro. ▪ La Trinità: il Dio cristiano come identità in relazione che generano vita. ▪ L’amore per il prossimo come fondamento relazionale della fede cristiana. Risvolti etici. ▪ Il perdono e la giustizia come strumenti per ricostruire identità e relazioni spezzate.
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: ☐ totalmente X parzialmente ☐ con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: ☐ Assenze di massa e ritardi reiterati. ☐ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni. • Altro: necessità di soffermarsi sulle competenze di base e sugli argomenti propedeutici a quelli programmati per una migliore comprensione degli stessi
Metodi relativi all’interazione docente-alunno:	o Lezione frontale o Lezione interattiva o Discussione guidata o Metodo induttivo o Metodo deduttivo o Lavoro di gruppo o Interventi di recupero o potenziamento in itinere
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche effettuate in modalità didattica mista	o Lezione segmentata ✓ Lezione interattiva ✓ Lezioni con utilizzo di video o Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	✓ Aula ☐Palestra ☐Biblioteca ☐Teatro ☐Lezioni registrate MP4 ☐Laboratorio multimediale ✓ Strumenti audiovisivi ✓ Libri di testo ☐Dispense in fotocopia ☐Altri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività…	**Trimestre**: la propria e l’altrui identità. In ascolto delle istanze di senso. La giornata internazionale contro la violenza sulle donne

	Pentamestre: La relazione come luogo da abitare. La Giornata della Memoria e la "Giornata nazionale della memoria e dell'impegno per le vittime innocenti di mafia". Relazioni efficaci, La Trinità come modello di relazione che genera vita. Istanze etiche
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	La valutazione tiene conto della partecipazione attiva al dialogo educativo, della comprensione dei contenuti proposti, della capacità di rielaborazione personale, del rispetto del confronto interpersonale e dell'apertura al dialogo. Gli strumenti adottati includono l'osservazione sistematica, la discussione guidata, eventuali elaborati scritti e riflessioni personali. I livelli di apprendimento fanno riferimento a una scala qualitativa (ottimo, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente), con indicatori descrittivi coerenti con le finalità educative dell'insegnamento della Religione Cattolica.
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☐Corretto ✓ Vivace ma corretto ☐Frequentemente scorretto ☐Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni
	Gli alunni si sono mostrati: ✓ Interessati e motivati ☐Non sempre interessati e motivati ☐Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐Non disponibili al dialogo educativo
	Il lavoro a casa è stato eseguito: ✓ Regolarmente e con diligenza ☐In modo incostante ☐ Con superficialità ☐Quasi mai

Napoli, 5 maggio 2024

Il docente
F.to Prof. Giovanni Morelli

Relazione finale

A.S.	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2024/25	Elisabetta Spina	VB LS	Storia dell'Arte	Cricco- Di Teodoro, *Itinerario nell'arte, Volume terzo : Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri*, Zanichelli

Obiettivi programmati	• acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio storico-artistico e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro • conoscere gli aspetti formali, tecnici e simbolici delle forme artistiche, con attenzione al lessico specifico; • abitudine a utilizzare l'immagine come supporto costante all'analisi dell'oggetto artistico, nelle sue componenti esecutive e formali, nonché nelle sue caratteristiche compositive e tecniche; • capacità di collegare le opere al loro contesto storico-geografico e culturale; • saper riconoscere un'opera già studiata riferendola all'autore o all'ambito stilistico e/o alla civiltà di pertinenza • saper analizzare un'opera dal punto di vista stilistico formale, riconducendola a periodi storici noti;	
Obiettivi raggiunti	• acquisizione delle conoscenze degli aspetti formali, tecnici e simbolici delle forme artistiche, con attenzione al lessico specifico; • sapere collegare la produzione artistica al contesto storico-geografico e culturale • saper leggere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati • acquisizione di un'autonomia operativa • acquisizione della consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e delle questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro	
Contenuti programmati	Caravaggio e il Seicento. L'arte Del Settecento: Vanvitelli. L'Ottocento. Tra Classicismo e Romanticismo. Impressionismo, Postimpressionismo. Architettura in ferro e interventi nelle nuove metropoli urbane. Il Novecento. Art Nouveau. Le avanguardie artistiche: Espressionismo; Cubismo (P. Picasso); Futurismo; Surrealismo. Architettura fascista. Bauhaus. Nuove tendenze del Novecento.	
Contenuti realizzati	Caravaggio e il Seicento. L'arte Del Settecento: Vanvitelli. L'Ottocento. Tra Classicismo e Romanticismo. Impressionismo, Postimpressionismo. Architettura in ferro e interventi nelle nuove metropoli urbane. Il Novecento. Art Nouveau. Le avanguardie artistiche: Espressionismo; Cubismo; Futurismo; Surrealismo. Architettura fascista. Bauhaus. Nuove tendenze del Novecento.	
Svolgimento del programma	I contenuti programmati sono stati svolti: ☒ totalmente ☐parzialmente ☐ con modifiche Indicazione dei motivi che hanno determinato la riduzione o la modifica di quanto programmato: ☐ Assenze di massa e ritardi reiterati. ☐ Difficoltà riscontrate nel ritmo di apprendimento di alcuni/tutti gli alunni. ☐Altro:	
Metodi relativi all'interazione docente-alunno	☒ Lezione frontale ☐ Laboratorio ☒ Lezione interattiva ☒ Discussione guidata	☐ Metodo induttivo ☐ Metodo deduttivo ☐ Lavoro di gruppo ☒ Interventi di recupero o potenziamento
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di	☐ Lezione segmentata ☒ Lezione interattiva	☒ Lezioni con utilizzo di video ☐ Verifiche che prevedono argomentazione di esercizi svolti

verifiche effettuate in modalità didattica mista			
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	☒ Aula ☐ Palestra ☐Biblioteca ☐ Teatro	☐ Laboratorio multimediale ☐ Laboratorio scientifico ☒ Strumenti audiovisivi ☐ Attrezzature sportive	☒ Libri di testo ☐ Dispense in fotocopia ☐ Libri della biblioteca scolastica ☒ Altri testi
Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività	Trimestre:. Vedasi programmazione Pentamestre: Vedasi programmazione		
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	• Come da regolamento interno alla scuola. • Griglie di valutazione • Utilizzo del lessico specifico; applicazione del metodo; padronanza della tecnica		
Analisi della classe	Il comportamento degli alunni nel corso dell'anno è stato: ☒Corretto ☐Vivace ma corretto ☐Frequentemente scorretto ☐Di disturbo per lo svolgimento delle lezioni		
	Gli alunni si sono mostrati: ☐Interessati e motivati ☒Non sempre interessati e motivati ☐Superficiali nei confronti delle tematiche della disciplina ☐Non disponibili al dialogo educativo		
	Il lavoro a casa è stato eseguito: ☒Regolarmente e con diligenza ☐In modo incostante ☐ Con superficialità ☐Quasi mai		

Data: 03/05/2025

Firma del docente
F.to Prof. Elisabetta Spina

DOCUMENTO FINALE VBLS

Anno scolastico	Docente	Classe	Disciplina	Testo in uso
2024-2025	Maria Pia Di Grado	V B LS	Scienze naturali	Invito alle scienze naturali- Curtis

Obiettivi programmati	Lo studente , al termine del V anno dovrà acquisire le seguenti competenze: sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.		
Obiettivi raggiunti	Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti dalla maggioranza della classe, gli allievi non sono riusciti ad avere un atteggiamento critico rispetto alle conoscenze acquisite		
Contenuti programmati	CHIMICA ORGANICA UNA VISIONE D'INSIEME-IDROCARBURI-DERIVATI DEGLI IDROCARBURI-BIOMOLECOLE- -BIOTECNOLOGIE- SCIENZE DELLA TERRA: TETTONICA DELLE PLACCHE		
Contenuti realizzati	CHIMICA ORGANICA UNA VISIONE D'INSIEME-IDROCARBURI-DERIVATI DEGLI IDROCARBURI-BIOMOLECOLE - SCIENZE DELLA TERRA: TETTONICA DELLE PLACCHE		
Attività curricolari ed extracurricolari.	Si veda attività del consiglio di classe.		
Metodi relativi all'interazione docente-alunno: lezioni, gruppi di lavoro, laboratorio culturale, recupero, potenziamento....	X Lezione frontale X Laboratorio X Lezione interattiva X Discussione guidata	X Metodo induttivo X Metodo deduttivo X Lavoro di gruppo X Interventi di recupero o potenziamento	
Spazi, mezzi, attrezzature, tecnologie, laboratori, palestre, biblioteca, testi adottati, materiali didattici	X Aula □ Palestra □ Biblioteca □ Teatro	X Laboratorio multimediale X Laboratorio scientifico X Strumenti audiovisivi □ Attrezzature sportive	X Libri di testo □ Dispense in fotocopia □ Libri della biblioteca scolastica □ Altri testi

Tempi dei singoli moduli, delle discipline, delle attività	**TRIMESTRE:** SCIENZE DELLA TERRA: TETTONICA DELLE PLACCHE CHIMICA ORGANICA UNA VISIONE D'INSIEME-IDROCARBURI-
	PENTAMESTRE: DERIVATI DEGLI IDROCARBURI-BIOMOLECOLE-
Criteri e strumenti della misurazione (punteggi e livelli) e della valutazione (indicatori e descrittori adottati)	Si veda attività del consiglio di classe.
Attività specifiche, metodologie utilizzate e tipologie di verifiche	- Lezione frontale-Video-lezioni -compiti di realtà -discussioni operate direttamente con il docente, monitoraggio e verifica sui materiali di studio e di recupero, - momenti di fruizione autonoma in differita a cura degli allievi per l'approfondimento e lo svolgimento delle attività di studio
Eventuali allegati	Programma della disciplina

Napoli,05/05/2025

Firma del Docente
F.to Prof.Maria Pia Di Grado

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuseed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcunierrori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcunierrori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e moltierrori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delleconoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTEGENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI(MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente

	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere iltesto nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici estilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	Assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilisticae retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	Assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	Assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Tabella di conversione

PUNTEGGIO	1-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
VOTO	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	Assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanzalessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	Assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ealcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni emolti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmentepresenti	scarse	Assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Individuazione correttadi tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complessopresente	parzialmentepresente	scarsa e/o nel complesso scorretta	Scorretta
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	Assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complessopresenti	parzialmentepresenti	scarse	Assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Tabella di conversione

PUNTEGGIO	1-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
VOTO	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e pocopuntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	Assenti
Ricchezza e padronanzalessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	Assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamentepresente	parziale (con imprecisioni ealcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni emolti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmentepresenti	scarse	Assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo edell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	Assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Sviluppo ordinato elineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	Assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complessopresenti	parzialmentepresenti	scarse	Assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Tabella di conversione

PUNTEGGIO	1-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
VOTO	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
Analizzare Esaminare la situazione matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	1	• Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario • Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica	**0 – 5**	
	2	• Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale • Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica	**6 – 12**	
	3	• Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico • Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica	**13 - 19**	
	4	• Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico • Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica	**20 - 25**	.....
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari	1	• Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata	**0 – 6**	
	2	• Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	**7 – 15**	
	3	• Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza • Usa un simbolismo adeguato • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.	**16 - 24**	
	4	• Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo necessario • Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata	**25 - 30**	.....

Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	1	• Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza	**0 – 5**	
	2	• Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica	**6 – 12**	
	3	• Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza.	**13 – 19**	
	4	• Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza	**20 - 25**	.....
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	1	• Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	**0 – 4**	
	2	• Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica • Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	**5 – 10**	
	3	• Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	**11 - 16**	
	4	• Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio matematicamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica • Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	**17 - 20**	.....

Punteggio totale	**Punti:**
...../100	...../20

Tabella di conversione

PUNTEGGIO	1-3	4-7	8-11	12-15	16-19	20-23	24-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-58	59-64	65-70	71-76	77-82	83-88	89-94	95-100
VOTO	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA adottata nel I Trimestre

− Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta, su proposta del docente coordinatore, sulla base di un giudizio complessivo sul comportamento dello studenteche tiene conto dei seguentielementi:

INDICATORI		5		6		7		8		9		10	
FREQUENZA[1]	☐	scarsa, irregolare, numerose assenze	☐	poco regolare, con assenze diffuse	☐	Varie assenze saltuarie	☐	abbastanza regolare, pur con occasionali assenze	☐	regolare e assidua – poche assenze	☐	regolare e assidua – pochissime assenze o nessuna	☐
PUNTUALITA'	☐	ritardi molto frequenti	☐	ritardi frequenti	☐	non sempre puntuale, vari ritardi	☐	generalmente puntuale, alcuni ritardi	☐	puntuale, ritardi isolat	☐	puntualissimo, pochissimi o nessun ritardo	☐
IMPEGNO RISPETTO CONSEGNE	☐	superficiale e/o irregolare	☐	sufficiente	☐	discreto	☐	buono	☐	molto buono	☐	esemplare	☐
		discontinuo		una certa discontinuità		qualche mancanza		abbastanza costante		Puntuale		puntuale, rigoroso e approfondito	
INTERESSE PARTECIPAZIONE	☐	discontinuo	☐	selettivo	☐	discreto	☐	buono	☐	apprezzabile	☐	vivo e costante	☐
		poco attiva, distratta, con alcuni episodi di disturbo		generalmente attiva con isolati episodi di distrazione		abbastanza attenta		attenta		responsabile e Attiva		attiva, costruttiva e trainante	
COMPORTAMENTO RAPPORTO CON GLI ALTRI	☐	poco controllato, con episodi di scarso rispetto e disturbo	☐	non sempre corretto; alcune azioni di disturbo	☐	generalmente corretto	☐	corretto, disciplinato	☐	equilibrato e costruttivo	☐	responsabile, collaborativo e propositivo	☐
NOTE DISCIPLINARI[2]	☐	sanzione della sospensione per un periodo superiore a 15 giorni (D.M. 16/1/2009, n. 5)	☐	presenza di più di 2 rapporti disciplinari o della sanzione della sospensione fino a 2 giorni presenza della sanzione della sospensione per un periodo da 3 a 15 giorni	☐	presenza di non più di due rapporti disciplinari sul Registro di classe							

Il voto è il risultato della media del punteggio assegnato per ciascun settore, approssimata per eccesso.

[8] Nella valutazione della frequenza non si tiene conto delle assenze prolungate dipendenti da gravi motivi di salute o di famiglia[9] In presenza di più rapporti o provvedimenti disciplinari (celle dal fondo

grigio), si assegnerà il voto più basso
previsto dall'ultima riga anche in presenza di valutazioni più elevate rispetto ad altri indicatori.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA (Approvata e adottata nel II Pentamestre con Delibera n. 1 del Collegio Docenti dei Licei del 30/04/2025)

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta, su proposta del docente coordinatore, sulla base di un giudizio complessivo sul comportamento dello studente che tiene conto dei seguenti elementi:

INDICATORI/VOTO[1]		**5**		**6**		**7**		**8**		**9**		**10**	
FREQUENZA[2]	☐	scarsa, irregolare, numerose assenze **inferiore al 75%**	☐	poco regolare, con assenze diffuse **75%≤F<80%**	☐	Varie assenze saltuarie **80%≤F<85%**	☐	abbastanza regolare, pur con occasionali assenze **85%≤F<90%**	☐	regolare e assidua – poche assenze **90%≤F<95%**	☐	regolare e assidua – pochissime assenze o nessuna **F≥95%**	
PUNTUALITA' T= TRIMESTRE P= PENTAMESTRE	☐	ritardi molto frequenti più di 18 (T) più di 25 (P)	☐	ritardi frequenti da 15 a 18 (T) da 23 a 25 (P)	☐	non sempre puntuale, vari ritardi da11 a14 (T) da 18 a 22 (P)	☐	generalmente puntuale, alcuni ritardi da 7 a10 (T) da 12 a 17 (P)	☐	puntuale, ritardi isolati da 4 a 6 (T) da 7 a 11 (P)	☐	puntualissimo , pochissimi o nessun ritardo da 0 a 3 (T) da 0 a 6 (P)	
IMPEGNO (PROGRESSI DELL'ALLIEVO ANCHE IN CONSIDERAZIONE DI EVENTUALI CONDIZIONI PECULIARI DELLO STESSO) (DISPONIBILITA' E CURA DEI LIBRI DI TESTO E DEI MATERIALI SCOLASTICI; SVOLGIMENTO ACCURATO DEI COMPITI ASSEGNATI)	☐	superficiale e/o irregolare discontinuo	☐	sufficiente una certa discontinuità	☐	discreto qualche mancanza	☐	buono abbastanza costante	☐	molto buono puntuale	☐	esemplare puntuale, rigoroso e approfondito	
INTERESSE		discontinuo		selettivo		discreto		buono		apprezzabile		vivo e costante	
PARTECIPAZIONE (VALUTARE ANCHE LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' SCOLASTICHE ED	☐	poco attiva, distratta, con alcuni episodi di disturbo	☐	generalmente attiva con isolati episodi di distrazione	☐	abbastanza attenta	☐	attenta	☐	responsabile e attiva	☐	attiva, costruttiva e trainante	

[1] Il voto è il risultato della media del punteggio assegnato per ciascun settore, approssimata per eccesso.

[2] Per la voce "frequenza" non si terrà conto delle assenze dipendenti da motivi di salute (giustificati con certificato medico) o da gravi motivi di famiglia

EXTRASCOLASTICHE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)													
COMPORTAMENTO* RAPPORTO CON GLI ALTRI (COMPORTAMENTI IN CONTRASTO CON I REGOLAMENTI E/O CHE ARRECANO DISTURBO A DOCENTI E/O AL PERSONALE SCOLASTICO, AGLI ALTRI ALLIEVI). COMPORTAMENTO DEGLI ALLIEVI DURANTE LO STUDIO GUIDATO (DATO FORNITO DAGLI EDUCATORI). *NOTE E/O PROVVED.IMENTI DISCIPLINARI	☐	poco controllato, con episodi di scarso rispetto e disturbo	☐	non sempre corretto; alcune azioni di disturbo	☐	Non sempre corretto e disciplinato	☐	Generalmente corretto	☐	equilibrato e costruttivo	☐	responsabile, collaborativo e propositivo	
		Sanzione della sospensione per un periodo superiore a 15 giorni (*D.M. 16/1/2009, n. 5)*		Presenza di più di 5 note disciplinari sul Registro di classe e/o di più di 2 AMMONIZIONI e/o della sanzione della sospensione per più di 5 e meno di 15 giorni		Presenza di più note disciplinari (da 3 a 5) sul Registro di classe e/o di MAX 2 ammonizioni e/o della sanzione della sospensione per un periodo fino a 5 giorni		Presenza di non più di due note disciplinari sul Registro di classe e di MAX 1 ammonizione				

*L' indicatore relativo alla voce COMPORTAMENTO tiene conto per l' attribuzione del punteggio del numero di NOTE, AMMONIZIONI, SOSPENSIONI come riportato nella corrispondente riga sottostante.